

CITTA' DI ERCOLANO
(PROVINCIA DI NAPOLI)

**REFERTO
DI GESTIONE**



ANNO 2013

a cura
dell'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione



INDICE

INTRODUZIONE

RISORSE UMANE E PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

REFERTO SULL'ANDAMENTO DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE DI MASSIMA DIMENSIONE

- 1. Settore Affari Generali e Pianificazione**
 - a. Grado di rispetto degli Standard
 - b. Andamento gestionale settoriale
 - c. Gestione delle risorse finanziarie
- 2. Settore Finanze e Controllo**
 - a. Grado di rispetto degli Standard
 - b. Andamento gestionale settoriale
 - c. Gestione delle risorse finanziarie
- 3. Servizi per l'Assetto ed il Governo del Territorio**
 - a. Grado di rispetto degli Standard
 - b. Andamento gestionale settoriale
 - c. Gestione delle risorse finanziarie
- 4. Polizia Municipale**
 - a. Grado di rispetto degli Standard
 - b. Andamento gestionale settoriale
 - c. Gestione delle risorse finanziarie
- 5. Servizi Demografici**
 - a. Grado di rispetto degli Standard
 - b. Andamento gestionale settoriale
 - c. Gestione delle risorse finanziarie
- 6. Servizi per le Attività Produttive e lo Sviluppo Economico**
 - a. Grado di rispetto degli Standard
 - b. Andamento gestionale settoriale
 - c. Gestione delle risorse finanziarie
- 7. Servizi per la Tutela dei Diritti del Cittadino e Pubblica Istruzione**
 - a. Grado di rispetto degli Standard
 - b. Andamento gestionale settoriale
 - c. Gestione delle risorse finanziarie
- 8. Avvocatura**
 - a. Grado di rispetto degli Standard
 - b. Andamento gestionale settoriale
 - c. Gestione delle risorse finanziarie
- 9. Interventi per la Cultura, il Tempo Libero, lo Sport ed il Turismo**
 - a. Grado di rispetto degli Standard



- b. Andamento gestionale settoriale
- c. Gestione delle risorse finanziarie

10. Servizi Tecnici

- a. Grado di rispetto degli Standard
- b. Andamento gestionale settoriale
- c. Gestione delle risorse finanziarie

11. Pianificazione Urbanistica

- a. Grado di rispetto degli Standard
- b. Andamento gestionale settoriale
- c. Gestione delle risorse finanziarie

12. Risultato complessivo dell'ente

- a. Rispetto degli Standard complessivo

REFERITO SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO

- 1. Analisi sulla gestione finanziaria**
- 2. Analisi dei fattori produttivi**
- 3. Analisi generale per indici**

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

- 1. Regole generali, previsione e consuntivazione.

CONCLUSIONI

RELAZIONE CONSIP ANNO 2013 SULL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SECONDO IL SISTEMA DELLE CONVENZIONI

- 1. Linee operative di attuazione
- 2. Comunicazioni pervenute ed acquisti effettuati

MONITORAGGIO DELLE OPERE PUBBLICHE

- 1. Quadro di sintesi dello stato di avanzamento delle opere pubbliche al 31 dicembre 2013

Allegati:

- a) Schede di rilevazione livello di rispetto degli obiettivi da piano degli standard;
- b) Schede sull'andamento gestionale per centri di responsabilità;
- c) Schede sull'andamento gestionale per programmi;
- d) Elenco del personale in servizio assegnato ai servizi e ai settori;
- e) Elenco estratto in copia degli acquisti di beni e servizi trasmessi dai dirigenti di settore all'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione;
- f) Indicatori di attività settoriali.



INTRODUZIONE

Il sistema dei controlli interni negli enti locali ha subito nell'ultimo decennio una profonda evoluzione che ha visto il passaggio da un regime in cui predominavano i controlli preventivi di legittimità e di merito sugli atti, svolti da organi esterni, ad un regime in cui predominano i controlli interni, in particolare quelli sull'attività gestionale.

Il fondamento di tale evoluzione normativa sta nel principio cardine della distinzione dei poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, spettanti agli organi di governo, dai poteri di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica nonché di attuazione degli obiettivi attribuita ai dirigenti.

Ed è proprio la distinzione di poteri e compiti tra organi di governo e classe dirigente a creare i presupposti di un maggior grado di autonomia nella gestione con la conseguenziale accresciuta responsabilità diretta ed esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, alla correttezza amministrativa, all'efficienza e ai risultati della gestione.

Il percorso ultradecennale di riforme della Pubblica Amministrazione ha avuto come obiettivo prioritario l'abbandono della vecchia cultura burocratica, fondata sull'adempimento, per fare propria quella manageriale, che pone i risultati al centro dell'azione amministrativa.

In tale logica, la materia dei controlli interni riveste un ruolo essenziale nel contesto della riforma delle autonomie locali che hanno assistito nel tempo ad una vera e propria *metamorfosi* tipologica dei sistemi di controllo.

Maggior potenziamento dei meccanismi di controllo interno con contestuale depotenziamento dei sistemi di controllo esterno.

Quindi si assiste al passaggio da una connotazione repressiva, sanzionatoria del controllo, ad una di tenore completamente diverso, in quanto finalizzata all'impulso, alla correzione, all'aiuto e alla guida.

Volendo dare una definizione di Controllo di Gestione, può essere definito come l'insieme delle attività rivolte alla costante verifica, al monitoraggio dell'attività dell'Ente, sia nel suo complesso, che con particolare riferimento agli obiettivi di gestione assegnati.

L'attività di gestione implica, quindi, necessariamente una fase di Pianificazione/Programmazione, una fase di Attuazione/Realizzazione, una fase di Monitoraggio e successivo Controllo.

Presupposto fondamentale, quindi, del processo del controllo di gestione è la *pianificazione*: solo così, infatti, è possibile creare un circuito completo: determinazione degli obiettivi, modalità operative e attività specifiche necessarie per raggiungerli, misurazione dei risultati, impostazione di correttivi nell'ipotesi di scostamenti.

Quindi il controllo di gestione diviene un sorta di *computer di bordo* che segnala durante il percorso gestionale tutta una serie di indicatori significativi, evidenziando ogni scostamento rispetto agli standards prefissati.

L'attività di controllo di gestione è una funzione trasversale e diffusa all'intera struttura dell'Ente: chiunque eserciti nella struttura funzione di guida e coordinamento viene interessato dall'attività di controllo di gestione.

Purtroppo, vi è da dire che ancora oggi il controllo di gestione stenta a decollare in molte realtà locali soprattutto per la mancanza di una cultura aziendale che tuttora caratterizza amministratori e dipendenti.

In particolare sono mancati in questi anni:



- Una razionalizzazione dei processi decisionali;
- Un'organizzazione snella e dinamica;
- Uno sviluppo della cultura del "dato", del risultato, degli obiettivi e della misurazione di scelte e comportamenti operativi;
- La circolarità: programmazione – controllo – rendiconto.

Occorre porre gli Enti Locali nella condizione di cambiare la modalità di approccio nella gestione, in modo da facilitare il passaggio da una "gestione per adempimenti" ad una gestione basata su una *pianificazione integrale ed integrata*.

Il referto sul controllo di gestione riportato di seguito si articola in quattro parti ben distinte:

- L'analisi dell'andamento settoriale che costituisce un approfondimento per unità organizzativa di massima dimensione della gestione in termini di grado di conseguimento degli standard in relazione al relativo piano, non essendo stati assegnati nell'esercizio analizzato obiettivi ai dirigenti dell'ente, l'esplorazione in termini di verifica del livello di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli uffici e dei servizi mediante il sistema degli indicatori, il livello di realizzazione delle entrate e delle spese per unità organizzativa di massima dimensione, mediante l'individuazione della percentuale di *utilizzo* delle somme stanziare e mediante l'individuazione della percentuale di *velocità di gestione*. Secondo il testo unico sugli enti locali "l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza" (art.179). L'esito del procedimento di accertamento delle entrate rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione delle risorse stanziare nell'esercizio (competenza). Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, l'ente è riuscito ad utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nell'anno, impiegandole nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'accertamento delle entrate mostra, seppure per grossi aggregati come sono i titoli di entrata, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni di entrata in altrettante situazione creditorie definitive. Le previsioni di entrata tendono a tradursi, durante l'esercizio, in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa mentre l'accertamento di competenza, che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno, comporta la formazione di un nuovo residuo attivo. Secondo l'ordinamento contabile, "la riscossione costituisce la successiva fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente" (art.179). La disciplina contabile delle uscite specifica che, di norma, "l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata" (art.183). Analogamente alle entrate, anche per le spese l'esito del procedimento di impegno rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione della competenza. Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, il Comune, nel caso in specie l'unità organizzativa di massima dimensione è riuscita ad utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra la capacità di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi) o provvisori (prenotazioni di impegno). Come nel caso delle entrate,



anche le previsioni di uscita tendono a tradursi durante l'esercizio in impegni, ossia in debiti che l'ente contrae nei confronti di soggetti esterni, oppure nelle meno vincolanti prenotazioni di impegno, connesse con procedure di gara in corso di espletamento. La velocità con cui questi debiti sono estinti, e quindi trasformati in pagamenti, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa, mentre l'impegno di competenza che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno comporta l'insorgere di un nuovo residuo passivo. Secondo l'ordinamento contabile, "l'ordinazione consiste nella disposizione impartita, mediante il mandato di pagamento, al tesoriere dell'ente locale di provvedere al pagamento delle spese" (art.185), disposizione che viene evasa da quest'ultimo soggetto giuridico con l'effettivo esborso della somma a favore del beneficiario dell'operazione.

L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale, che possono portare all'eccessivo accumulo di residui attivi e passivi.

- L'analisi sull'andamento generale dell'Ente che costituisce un rapporto sull'andamento finanziario ed economico-patrimoniale complessivo;
- L'evidenziazione sintetica ed analitica, con relativa tempistica di sequenza delle diverse fasi, dello stato di avanzamento delle opere pubbliche.
- La relazione annuale Consip concernente l'acquisto di beni e servizi secondo il sistema delle convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 4 della legge 488/99 modificato con legge 191/04.

Il presente referto è indirizzato:

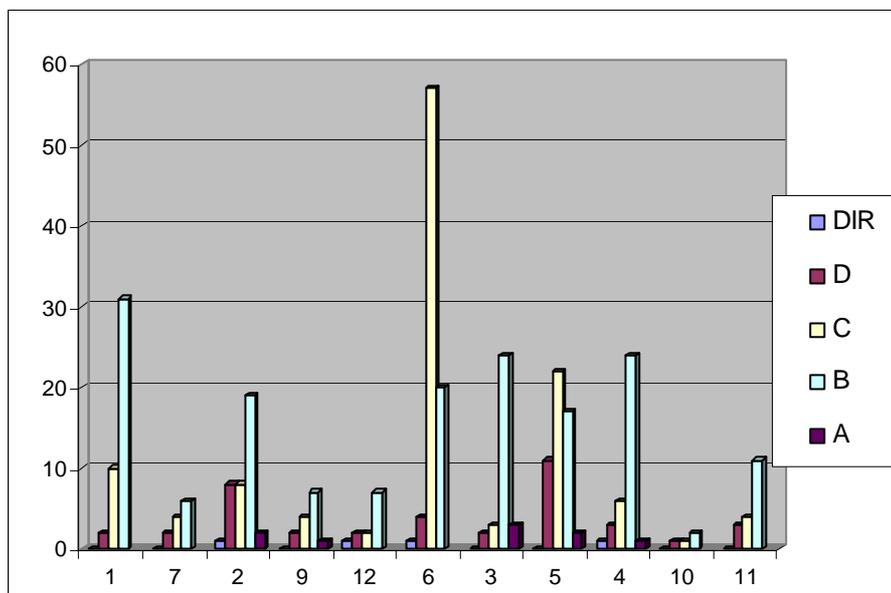
1. Agli Amministratori affinché possano valutare lo stato di raggiungimento dei risultati attesi, ossia la concretizzazione delle linee di indirizzo impartite con i documenti programmatici;
2. Ai responsabili della gestione (dirigenti, responsabili di posizione organizzativa, e responsabili di servizi) ai quali deve fornire informazioni di riferimento per le valutazioni sui risultati della gestione per l'esercizio 2013;
3. Alla Sezione Regionale della Corte dei Conti della Campania, come stabilito dall'art. 198 bis del TUEL 267/2000, così come modificato dalla Legge 30 luglio 2004, n. 191 conversione in legge del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168.



RISORSE UMANE IN DOTAZIONE

Alla data del 31 dicembre 2013 l'ente conta un numero di risorse umane in servizio pari a 342 unità. L'assegnazione del personale alle sezioni dell'ente nell'ambito di ciascun settore con elencazione analitica dei singoli dipendenti rientra negli allegati di cui al presente elaborato. La tabella che segue rappresenta una elaborazione a doppia entrata del personale in dotazione distribuito per settore e per categorie funzionali.

Distribuzione del Personale ai settori alla data del 31 dicembre 2013		CATEGORIA					TOT
SETTORE	DIR	D	C	B	A		
1 AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE	AD INT.	2	10	31		43	
7 AVVOCATURA	AD INT.	2	4	6		12	
2 FINANZE E CONTROLLO		1	8	8	19	2	38
9 INTERVENTI PER LA CULTURA, IL TEMPO LIBERO, LO SPORT ED IL TURISMO	AD INT.	2	4	7	1	14	
12 PIANIFICAZIONE URBANISTICA		1	2	2	7		12
6 POLIZIA MUNICIPALE		1	4	57	20		82
3 SERVIZI DEMOGRAFICI	AD INT.	2	3	24	3	32	
5 SERVIZI PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEL CITTADINO E PUBBLICA ISTRUZIONE	AD INT.	11	22	17	2	52	
4 SERVIZI PER L'ASSETTO ED IL GOVERNO DEL TERRITORIO		1	3	6	24	1	35
10 SERVIZI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LO SVILUPPO ECONOMICO	AD INT.	1	1	2		4	
11 SERVIZI TECNICI	AD INT.	3	4	11		18	
TOTALI		4	40	121	168	9	342





CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Nell'esercizio finanziario considerato non sono stati assegnati obiettivi specifici ai dirigenti e pertanto non è stato predisposto alcun piano in tal senso.

La Giunta Comunale ha approvato il solo piano degli standard promosso dall'Organismo scrivente. Pertanto la verifica dello stato di attuazione settoriale degli obiettivi è effettuato unicamente sul grado di raggiungimento degli standard.



REFERTO SULL'ANDAMENTO DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE DI MASSIMA DIMENSIONE

Settore Affari Generali e Pianificazione
Grado di conseguimento degli Standard

Nella presente sezione verranno evidenziati i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di standard prefissati in sede di programmazione gestionale, in relazione al piano degli standard.

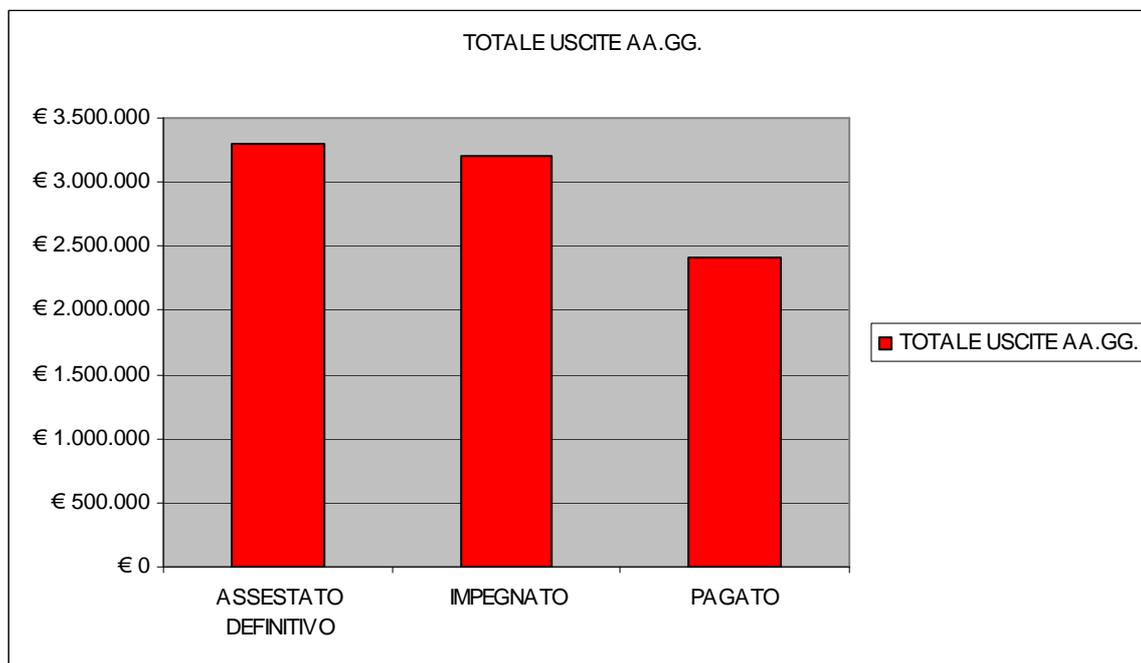
	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO	RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE	2	1	2

Andamento gestionale settoriale

L'andamento gestionale ci consente di conoscere il grado di completamento delle fasi dell'entrata e della spesa suddivise per capitoli di bilancio non comprensivo dei residui riferito all'unità organizzativa/centro di responsabilità analizzato.

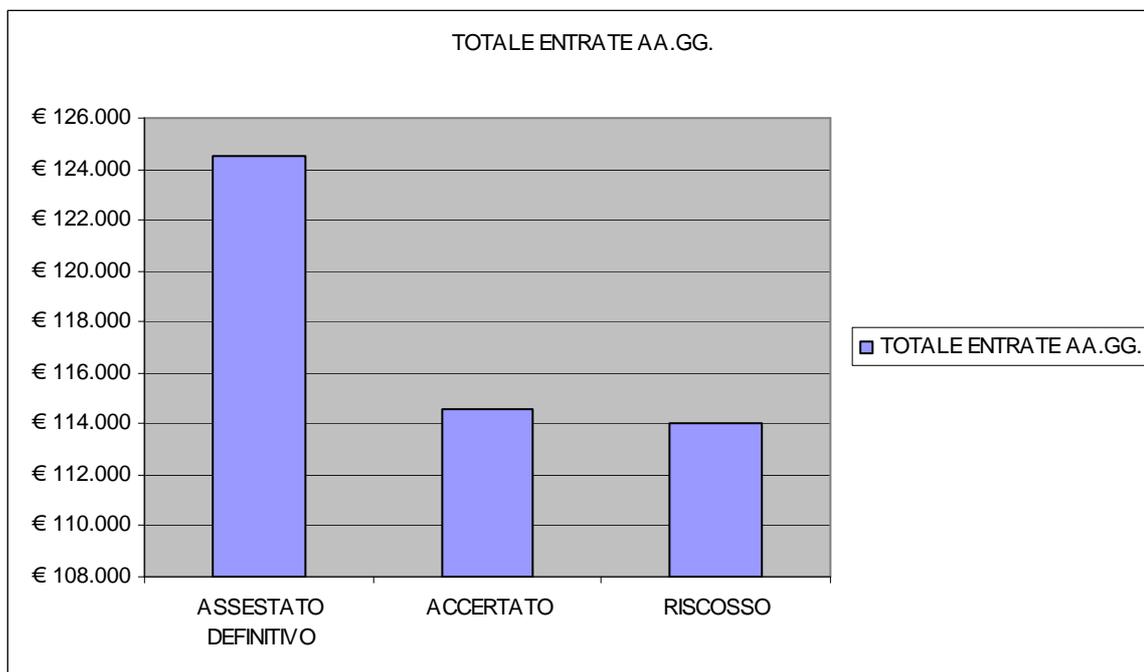
Scorrendo i vari capitoli di spesa nell'ambito del Centro di Responsabilità facente capo alla dott. Francesco Zenti, ad interim responsabile dirigente del settore Affari Generali e Pianificazione, si evince al 31 dicembre 2013 il seguente stato gestionale:

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE AA.GG.	€ 3.292.291	€ 3.205.621	€ 2.403.802



Si evince una elevata percentuale di utilizzo delle somme stanziata, in quanto l'impegnato supera il 97% dello stanziato definitivo.

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE AA.GG.	€ 124.500	€ 114.608	€ 114.063



Gestione delle risorse finanziarie – Settore Affari Generali e Pianificazione

ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE ENTRATA	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
ENTRATE TRIBUTARIE		€ 2.738
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO ETC..		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 94.537	€ 111.870
TOT.	€ 94.537	€ 114.608

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
PERSONALE	€ 1.021.217	€ 707.956
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 5.580	€ 4.041
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 2.449.585	€ 2.474.250
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€ 5.474	€ 5.474
TRASFERIMENTI	€ 18.284	€ 13.900
TOT.	€ 3.500.140	€ 3.205.621



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Le principali spese per personale

TRATT. ECON. ACC.RISORSE UMANE
FONDO PRODUTTIVITA' DIRIGENTI
QUOTA FONDO EFFICIENZA SERVIZI ESERCIZI PRECEDENTI
COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO
SVILUPPO RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA'
INDENNITA' DI RISULTATO AL SEGRETARIO GENERALE

IMPEGNATO 2012		IMPEGNATO 2013	
€	458.491	€	424.195
€	170.359	€	190.000
€	300.062		
€	36.522	€	50.580
		€	9.180
		€	15.000

Le principali spese per prestazioni di servizi

SERV. DI PULIZIA LOCALI E SERV.COM.
APPALTO REGISTRAZIONE SEDUTE DEL CONS.COMUNALE

€	2.305.623	€	2.325.000
		€	15.000



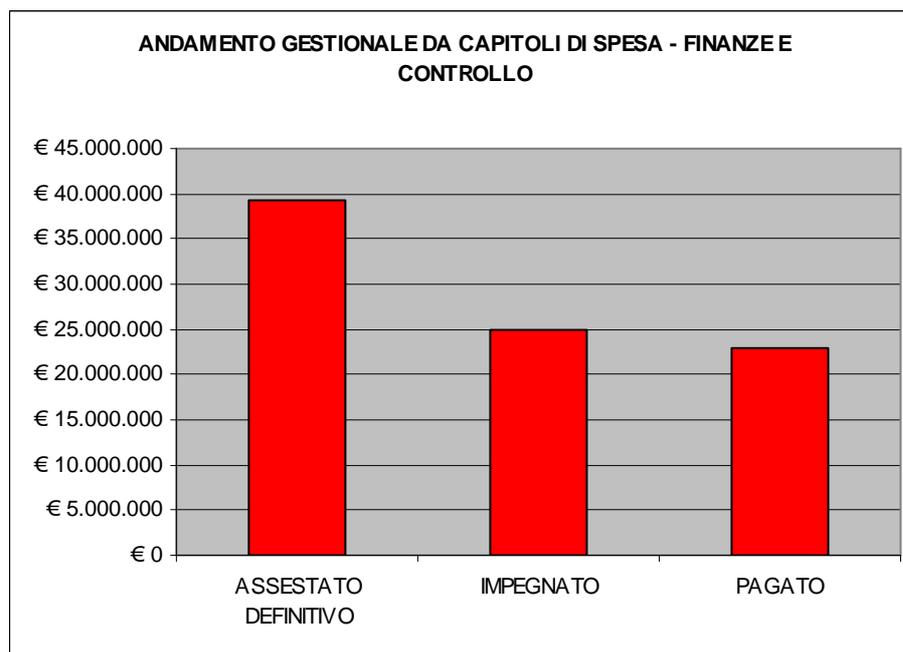
Settore Finanze e Controllo

Grado di rispetto degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO	RISULTATO NON RILEVABILE	RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
FINANZE E CONTROLLO	2			1

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE FINANZE E CONTROLLO	€ 39.247.317	€ 24.833.416	€ 22.874.664

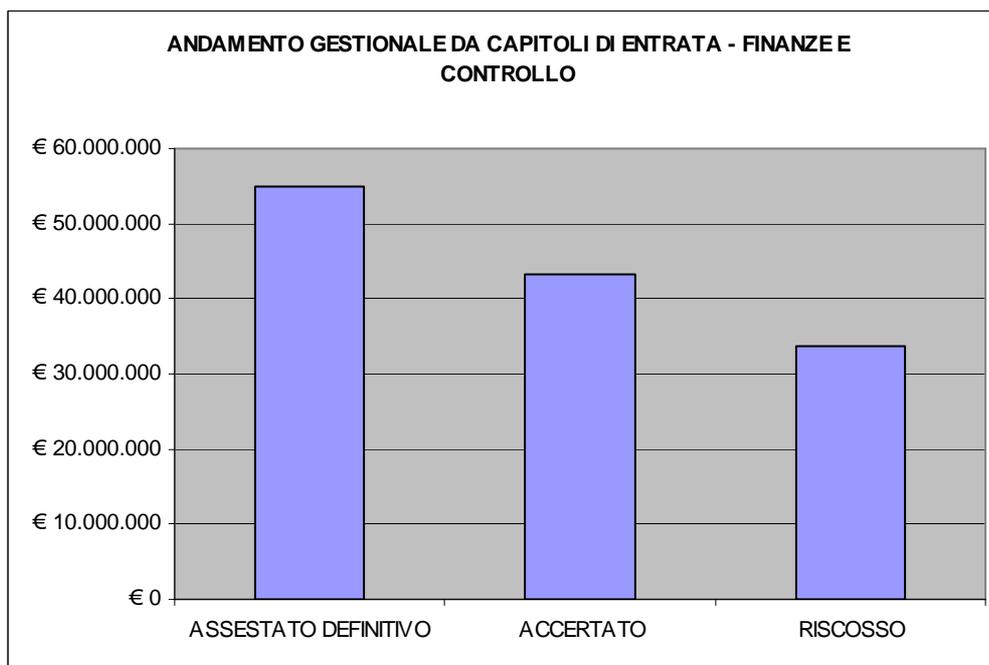




CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE FINANZE E CONTROLLO	€ 55.025.365	€ 43.320.743	€ 33.786.905





Risorse Finanziarie - Settore Finanze e Controllo

ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE ENTRATA	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
ENTRATE TRIBUTARIE	€ 33.953.348	€ 33.440.550
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO ETC..	€ 785.636	€ 1.976.357
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 589.451	€ 1.005.180
TOT.	€ 35.328.435	€ 36.422.087

ENTRATE IN C/CAPITALE

DESCRIZIONE ENTRATA	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
ENTRATA DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 4.722.341	€ 5.509.862
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 17.137.710	€ 6.898.656
TOT.	€ 17.137.710	€ 6.898.656

ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI

ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
€ 4.722.341	€ 5.509.862



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
PERSONALE	€ 10.634.417	€ 10.522.493
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 128.378	€ 100.905
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 2.353.220	€ 2.759.950
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€ 238.685	€ 255.281
TRASFERIMENTI	€ 32.763	€ 1.560.194
INTERESSI PASSIVI E ONERI ETC.	€ 1.300.382	€ 1.222.207
IMPOSTE E TASSE	€ 746.707	€ 759.222
ONERI STRAORDINARI DELLE GEST.CORR	€ 819.391	€ 607.886
AMMORTAMENTI		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
FONDO DI RISERVA		
TOT.	€ 16.253.943	€ 17.788.138

SPESE IN C/CAPITALE

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	€ 133.951	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI		€ 20.000

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONE DI CASSA	€ 17.137.710	€ 5.961.142
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	€ 1.503.090	€ 1.064.137
TOT.	€ 18.640.800	€ 7.025.279

SPESE PER SERVIZI PER C/TERZI

IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
€ 4.722.341	€ 5.509.862



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Alcune voci di spesa del personale

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	€ 94.994	€ 86.848
COMPENSI INCENTIVANTI PER UFFICIO I.C.I.	€ 58.252	€ 60.196
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	€ 19.428	€ 12.665
TOT. €	172.674	€ 159.709

Alcune voci di spesa per prestazioni di servizi

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
INDENNITA' DI CARICA SINDACO E ASSESS.	€ 343.596	€ 348.898
INDENNITA' DI PRESENZA ADUN.COMM.	€ 393.337	€ 381.063
TOT. €	736.933	€ 729.961



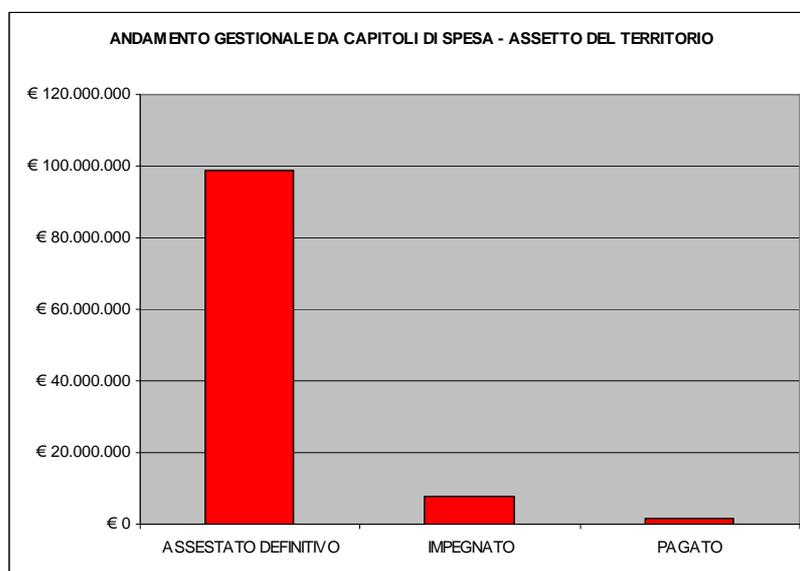
Servizi per l'Assetto ed il Governo del Territorio

Grado di rispetto degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO	RISULTATO NON RILEVABILE	RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
ASSETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO	2	4		1

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE SERVIZI PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO	€ 98.762.312	€ 7.750.322	€ 1.583.712



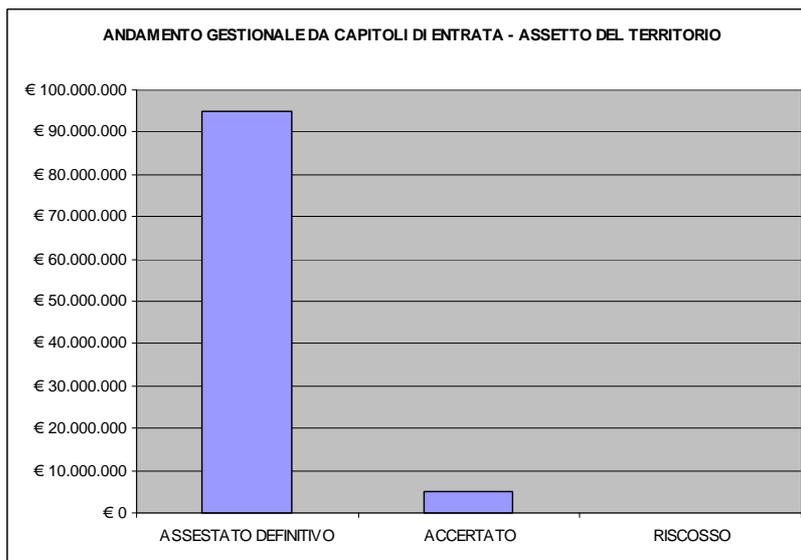
Dal grafico soprastante si evince una percentuale molto esigua di utilizzo delle risorse stanziare (7%) i cui capitoli di spesa non movimentati ed utilizzati sono consultabili nelle allegate schede di dettaglio, in particolar modo l'avvio di nuovi progetti.



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE SERVIZI PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO	€ 94.815.918	€ 4.997.604	€ 29.290



Analogo discorso vale dal lato delle entrate la cui percentuale complessiva di accertamenti non raggiunge il 6% della previsione di entrata definitiva.



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Gestione delle risorse finanziarie - Settore Assetto e Governo del Territorio

ENTRATE IN C/CAPITALE

DESCRIZIONE ENTRATA	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
ENTRATA DERIVANTI DA ALIENAZ. DA TRASF. DI CAPITALI ETC..	€ 2.481.000	€ 4.997.598
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
TOT.	€ 2.481.000	€ 4.997.598

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
PERSONALE	€ 196.250	€ 205.607
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 224.285	€ 230.871
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 1.483.783	€ 1.671.024
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€ 34.560	€ 17.741
TRASFERIMENTI	€ 2.000	
TOT.	€ 1.940.878	€ 2.125.243

SPESE IN C/CAPITALE

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	€ 2.973.212	€ 5.625.080
TOT.	€ 2.973.212	€ 5.625.080



Le principali spese per personale

	IMPEGNATO 2012		IMPEGNATO 2013	
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	€	191.512	€	201.265
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	€	4.738	€	4.342

Le principali spese per acq. beni e servizi

CARBURANTI E LUBRIFICANTI	€	174.000	€	145.000
ALTRI BENI DI CONSUMO			€	29.991
FORNITURA PER VERDE PUBBL., SEGNALETICA E PROT. CIVILE			€	35.000

Le principali spese per prest.di servizi

INTERVENTI INDIFFERIBILI PER LA SALVAG.	€	149.612	€	329.730
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOB.	€	240.386	€	245.702
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	€	164.846	€	169.083
MANUTENZIONE ASCENSORI	€	13.137	€	13.720
MANUTENZIONE AUTOMEZZI TECNICI E SOCIALI	€	19.950	€	19.819
GESTIONE E MANUT. IMPIANTI PER LA P.I.	€	660.000	€	660.000
GESTIONE STADIO COMUNALE			€	14.998
RIMESSAGGIO AUTOVEICOLI ED AUTOVETTURE	€	66.600	€	66.600
SPESE PER ALLESTIMENTO LUMINARIE NATALIZIE	€	30.000	€	45.000
SPESE PER AUTOVETTURE PER UFFICI E SERVIZI GENERALI	€	79.950	€	79.904

Le principali spese di investimento

	IMPEGNATO 2012		IMPEGNATO 2013	
LAVORI DI MANUT. STRAORDINARIA DIVERSE STRADE	€	170.000		
MANUTENZIONE STRORDINARIA BENI IMMOB.	€	169.513	€	200.000
MANUT. STRAORDINARIA IMPIANTI PER LA P.I.	€	150.000	€	200.000
FONDI EX LEGGE 219\81	€	2.481.000		
MAN. STRORDINARIA IMMOB. DA ADIBIRE A SEDE DI UFFICI			€	100.000
MANUTENZIONE STRAORDIN. SCUOLE			€	50.000



Polizia Municipale

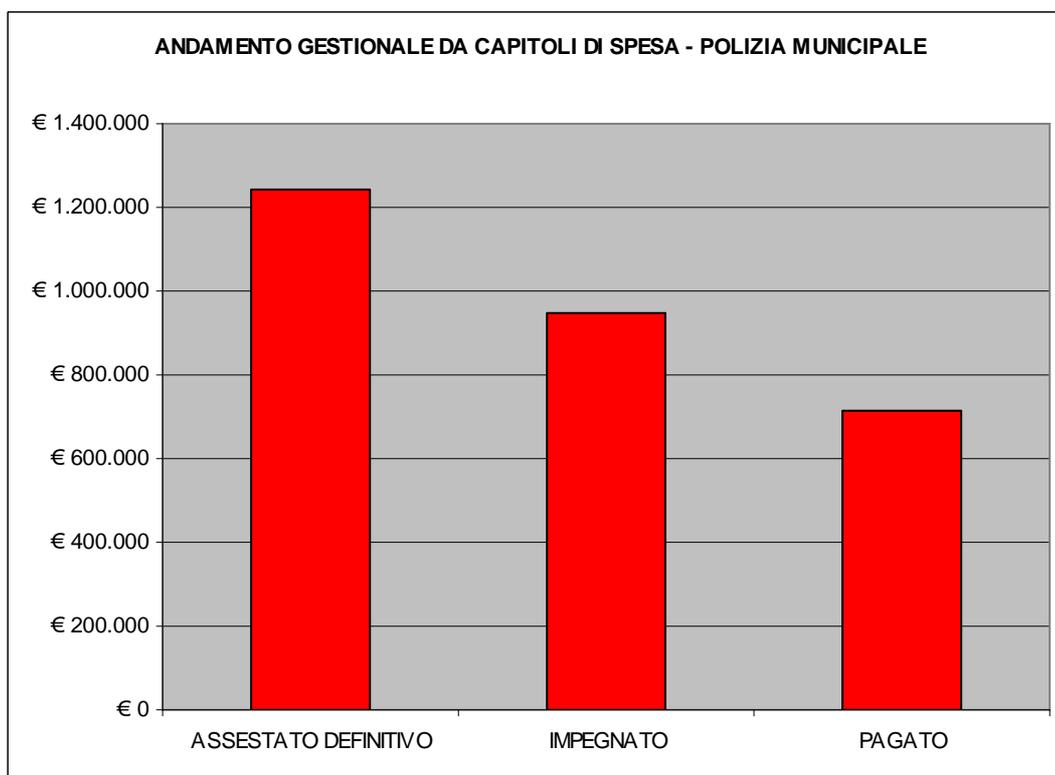
Grado di rispetto degli Standard

ANNO 2013

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO	RISULTATO NON RILEVABILE	RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
POLIZIA MUNICIPALE	5	2		1

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE POLIZIA MUNICIPALE	€ 1.240.936	€ 946.949	€ 715.187



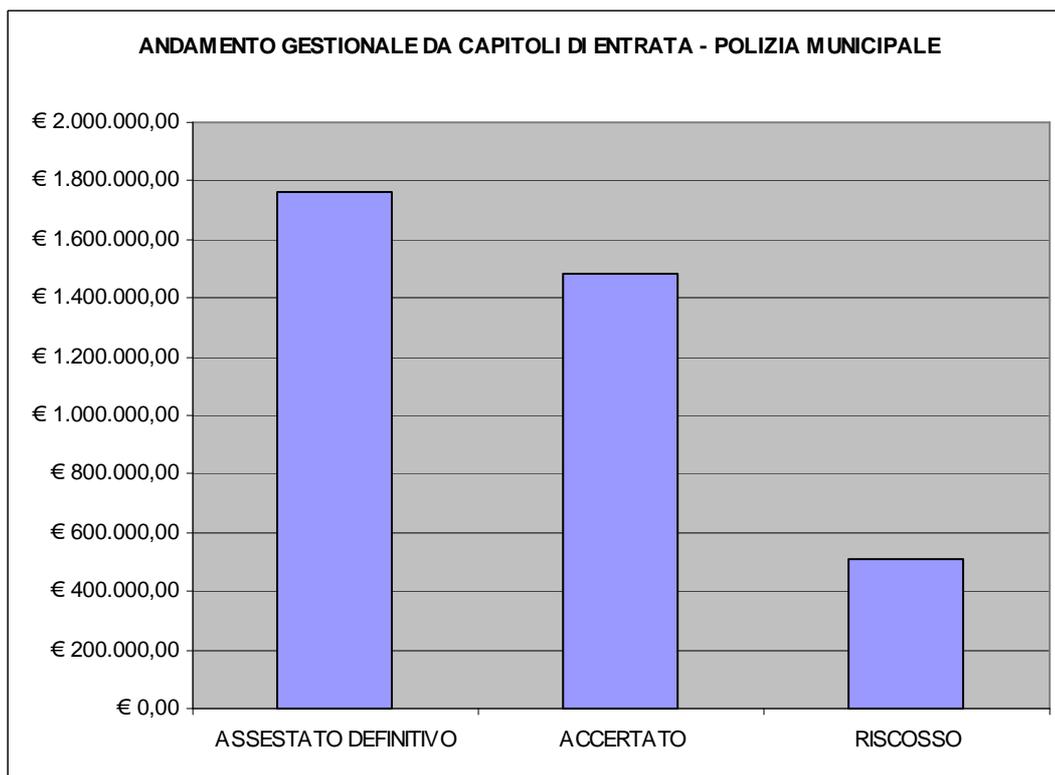


CITTA' DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE POLIZIA MUNICIPALE	€ 1.760.000,00	€ 1.480.512,00	€ 510.849,00



La capacità di riscuotere le somme accertate è molto bassa, si attesta sul 34%, il minor grado di realizzazione delle entrate proviene dal capitolo 161 e 166 riguardanti la violazione dei regolamenti comunali e le spese per veicoli sottoposti a fermo amministrativo la cui capacità di riscossione è prossima allo zero. Buona performance proviene dalla riscossione dei parcheggi orari (strisce blu) la cui realizzazione ha superato la previsione.



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Gestione delle risorse finanziarie – Settore Polizia Municipale

ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE ENTRATA	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 957.694	€ 1.480.512
TOT.	€ 957.694	€ 1.480.512

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
PERSONALE	€ 660.846	€ 646.756
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 29.828	€ 31.088
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 194.761	€ 177.290
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€ 69.830	€ 70.021
TRASFERIMENTI	€ 316	
ONERI STRAORDINARI DELLE GEST.CORR	€ 2.611	€ 296
TOT.	€ 958.192	€ 925.451

SPESE IN C/CAPITALE

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
ACQUI. BENI MOBILI, MACCH. ATTR. ETC..	€ 413.103	€ 21.499



Le principali entrate correnti

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
PROVENTI PARCHEGGI ORARI	€ 223.674	€ 382.811
PROVENTI DA VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	€ 365.326	€ 405.161
PROVENTI DA VIOL. REGOL. COMUNALI, ORDIN.SIND. ETC.	€ 366.889	€ 661.573

Le principali spese per personale

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	€ 572.501	€ 571.802
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	€ 42.921	€ 38.835

Le principali spese per prest.di servizi

SPESE PER ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE	€ 64.794	€ 66.970
SPESE DIVERSE	€ 11.339	€ 15.262
ONERI PER RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ 36.500	€ 27.856
SPESE PER VEICOLI SOTTOPOSTI A FERMO AMMINISTRATIVO	€ 48.217	€ 43.531
MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	€ 6.988	€ 6.880

Le principali spese per utilizzo beni di terzi

LEASING AUTO-AUTOMEZZI		€ 70.021
------------------------	--	----------



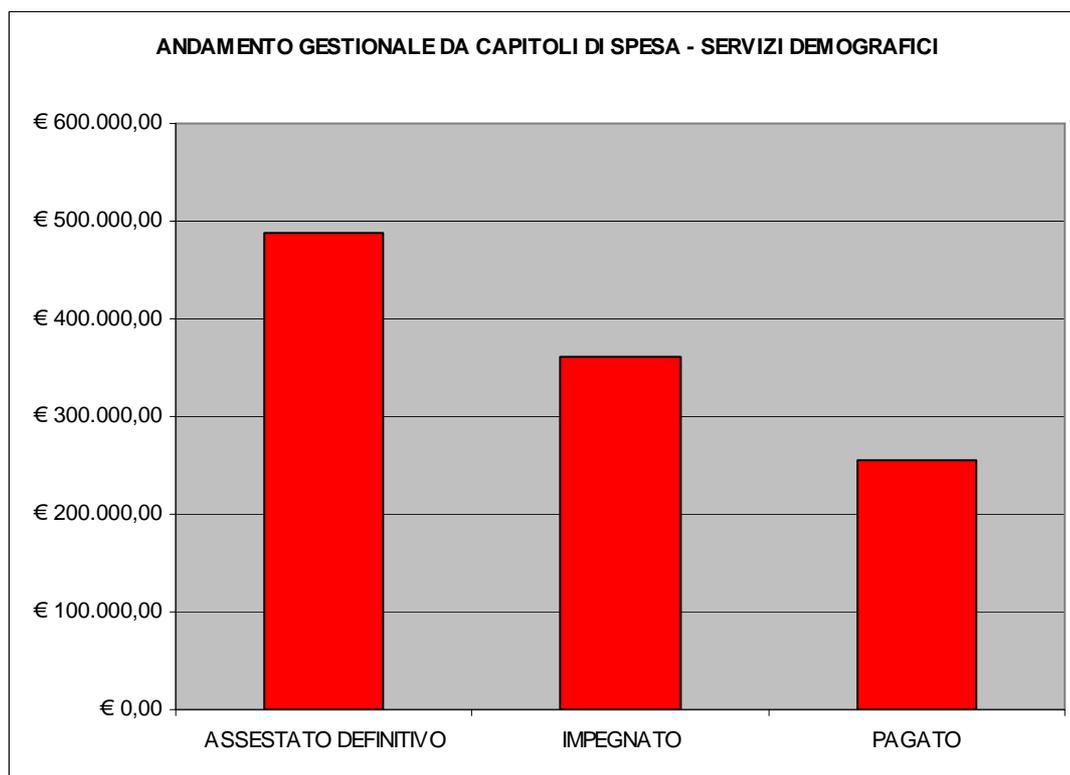
Servizi Demografici

Grado di rispetto degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO	RISULTATO NON RILEVABILE	RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
SERVIZI DEMOGRAFICI	1			1

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 486.880,00	€ 362.111,00	€ 254.694,00

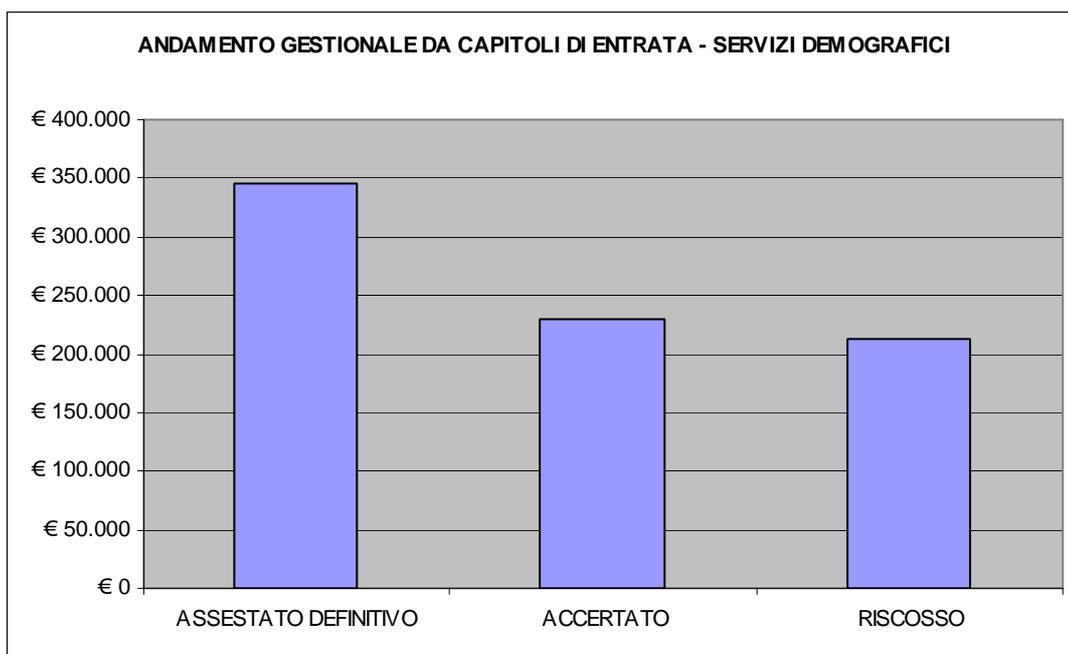




CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 345.000	€ 229.980	€ 212.187





CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Gestione delle risorse finanziarie - Settore Servizi Demografici

ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE ENTRATA	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
ENTRATE TRIBUTARIE		
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO ETC..		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 44.350	€ 229.980
TOT.	€ 44.350	€ 229.980

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
PERSONALE	€ 94.899	€ 84.225
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 500	€ 500
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 9.280	€ 11.141
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€ 3.969	€ 3.984
TRASFERIMENTI	€ 600	
INTERESSI PASSIVI E ONERI ETC.		
IMPOSTE E TASSE		
ONERI STRAORDINARI DELLE GEST.CORR		€ 192.262
AMMORTAMENTI		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
FONDO DI RISERVA		
TOT.	€ 109.248	€ 292.112

SPESE IN C/CAPITALE

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
ACQUISIZIONE DI BENI MOBIL,ATTREZZ, ETC..		€ 70.000

Le principali spese

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	€ 75.497	€ 64.842
LAVORO STRAORDINARIO	€ 19.402	€ 19.383
ELEZIONI POLITICHE		€ 192.262



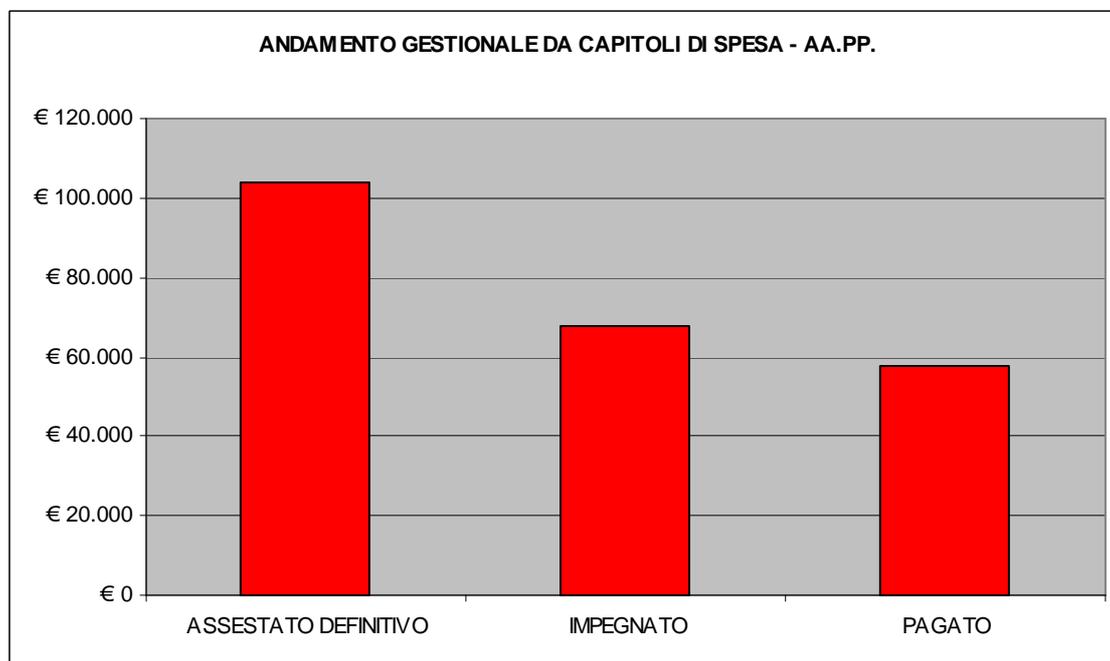
Servizi per le Attività Produttive e lo Sviluppo Economico

Grado di rispetto degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO	RISULTATO NON RILEVABILE	RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1			1

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE AA.PP.	€ 104.083	€ 67.622	€ 57.644

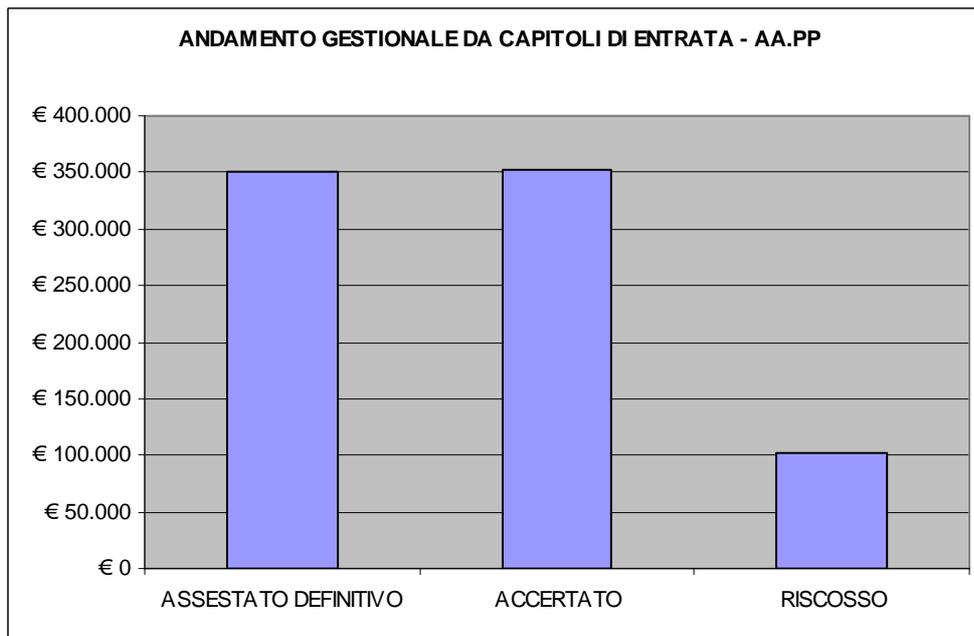




CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE AA.PP.	€ 350.000	€ 352.523	€ 102.702



La percentuale di riscossione sull'accertato Cosap risulta di poco superiore al 29%.



Gestione delle risorse finanziarie – Settore Attività Produttive

ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE ENTRATA	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 256.712	€ 352.523
TOT.	€ 256.712	€ 352.523

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
PERSONALE	€ 22.073	€ 6.745
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 97.759	€ 60.877
TOT.	€ 119.832	€ 67.622

Le principali entrate correnti

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
CANONI PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	€ 256.712	€ 352.523

Le principali spese per personale

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	€ 20.658	€ 6.330
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	€ 1.415	€ 415

Le principali spese per prest.di servizi

SUAP	€ 96.025	€ 58.877
COMMISSIONE COM.LE VIGILANZA SUI LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO	€ 1.735	€ 2.000



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

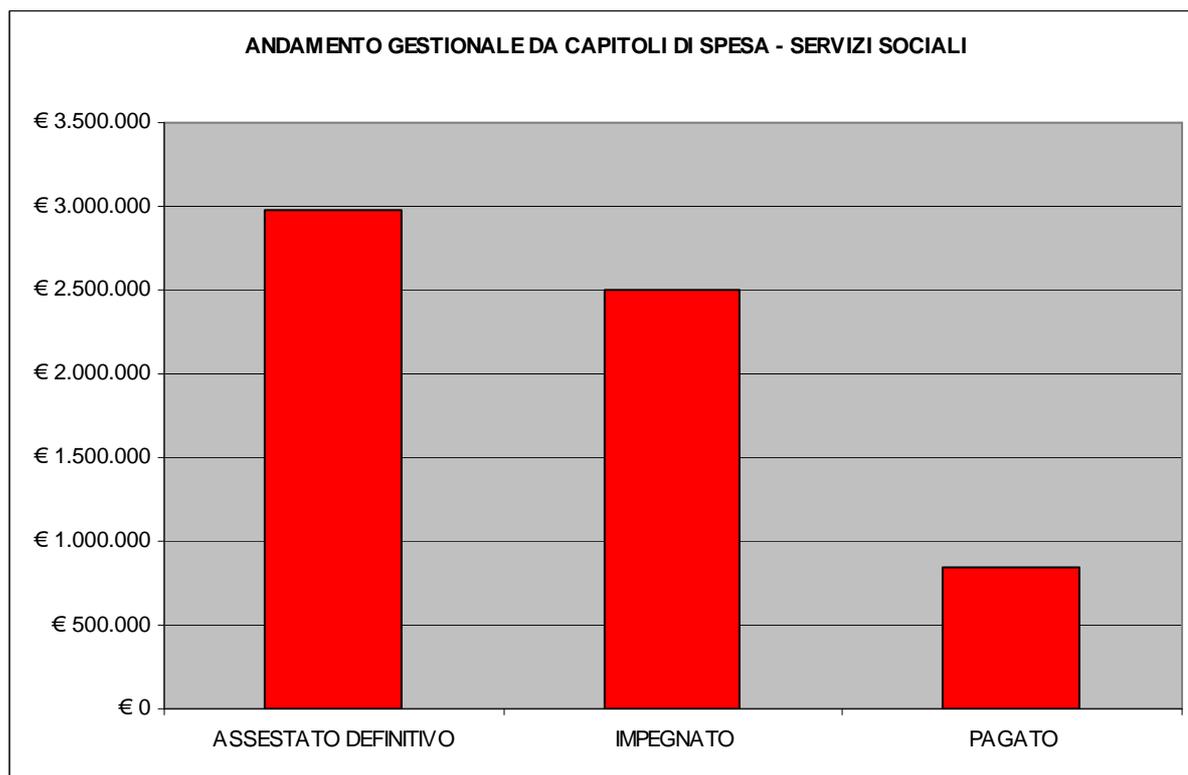
ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Servizi per la Tutela dei Diritti del Cittadino e Pubblica Istruzione

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO	RISULTATO NON RILEVABILE	RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	3	1	1	

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE SERVIZI SOCIALI	€ 2.975.435	€ 2.498.763	€ 849.871

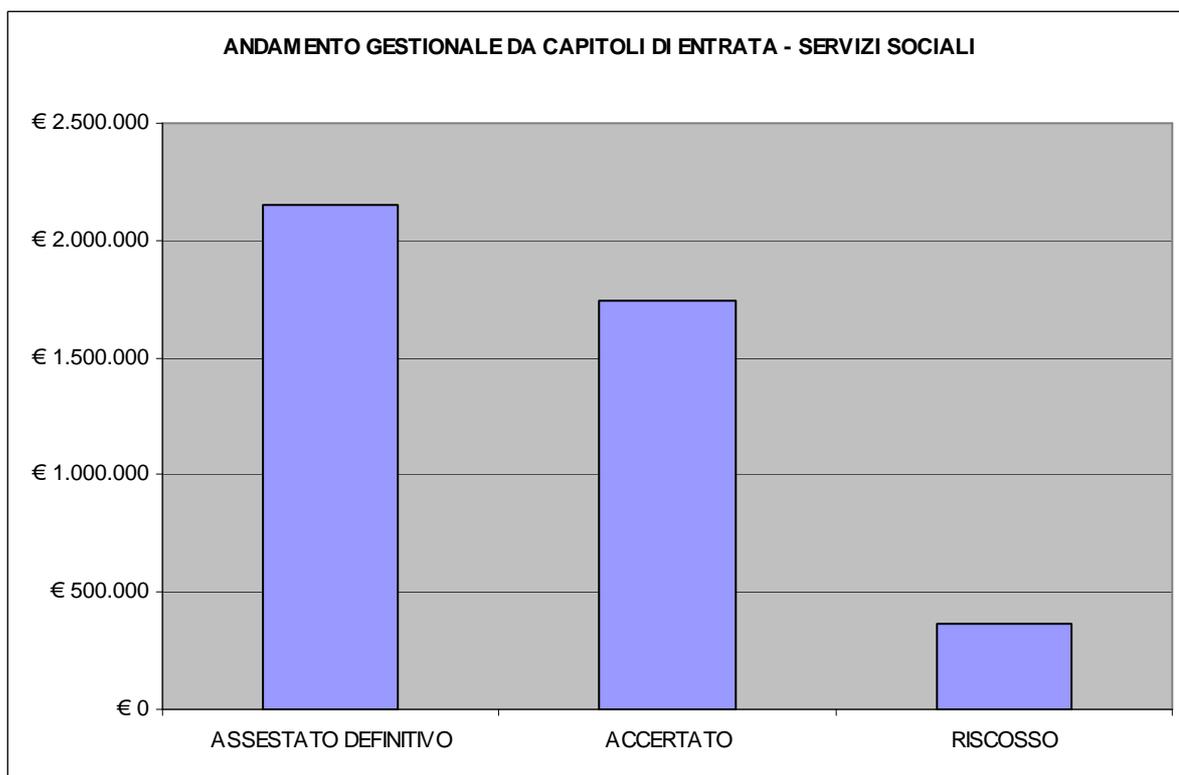




CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE SERVIZI SOCIALI	€ 2.148.120	€ 1.740.972	€ 369.615



Il livello di riscossione sugli accertamenti si attesta al 21%, causata dai forti ritardi dei trasferimenti regionali e ministeriali.



Gestione delle risorse finanziarie – Settore Servizi Sociali

DESCRIZIONE ENTRATA	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO ETC..	€ 693.132	€ 1.723.431
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 23.042	€ 17.542
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	€ 400.000	
TOT.	€ 1.116.174	€ 1.740.973

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
PERSONALE	€ 156.409	€ 146.814
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 103.219	€ 97.007
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 529.178	€ 1.881.827
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€ 5.474	€ 5.473
TRASFERIMENTI	€ 780.824	€ 367.642
TOT.	€ 1.575.104	€ 2.498.763

SPESE IN C/CAPITALE

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
ACQUI. BENI MOBILI, MACCH. ATTR. ETC..	€ 40.000	

TOT. € 40.000 € -

Le principali spese per personale

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO

IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
€ 146.320	€ 139.603
€ 10.089	€ 7.211

Le principali spese per prest.di servizi

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E HANDICAPPATI
INTERVENTO PER I MINORI
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI DA DESTINARE ALLA SCUOLE
RETTE DI MANTENIMENTO MINORI C/O STRUTTURE MINORILI
RICOVERO ANZIANI MALATI CRONICI
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER MINORI DIMESSI DAGLI ISTITUTI
SPESE PER LA VIGILANZA
TRASPORTI SCOLASTICI
TRASPORTO DISABILI PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI
UTENTI DISABILI-TRASPORTO E ASSISTENZA SCOLASTICA

IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
€ 63.232	€ 63.971
€ 33.000	
€ 75.850	€ 77.000
€ 147.000	€ 142.877
€ 25.968	€ 15.800
€ 9.585	
€ 9.680	€ 8.535
€ 42.179	€ 26.601
€ 34.221	€ 34.593
€ 28.130	€ 14.640



Le principali spese per contributi/trasferimenti

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
ASSISTENZA FANCIULLI RICONOSCIUTI DA UN SOLO GENITORE	€ 49.811	
ASSISTENZA INVALIDI ED HANDICAPPATI-CONTRIBUTI	€ 60.000	€ 60.000
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI BAMBINI DISAGIATI	€ 7.200	
FAMIGLIE AFFIDATARIE DI MINORI-CONTRIBUTI	€ 9.300	€ 11.780
SOVVENZIONI E CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ANZIANI E DISABILI	€ 5.000	€ 2.900
ADESIONE CONSORZIO SOLE	€ 6.760	€ 6.760
CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE PER SGOMBERO FABBRICATO IACP		€ 36.026



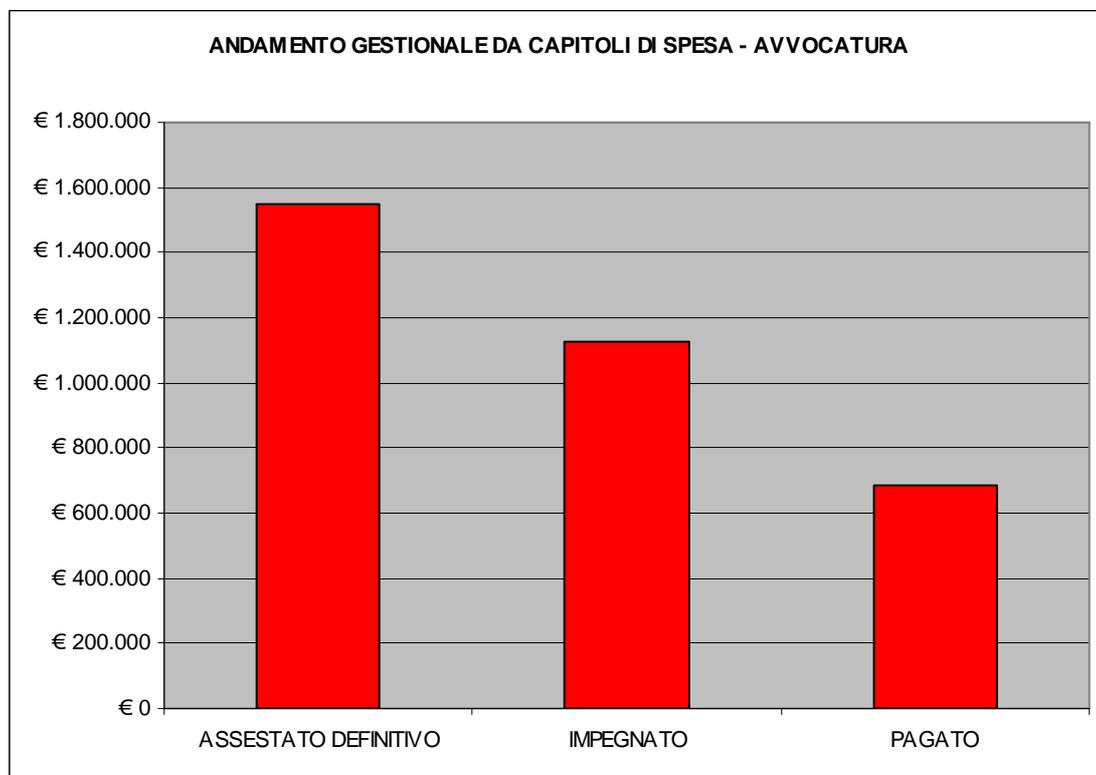
Avvocatura

Grado di conseguimento degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO	RISULTATO NON RILEVABILE	RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
AVVOCATURA	4			

Andamento gestionale settoriale

^c	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE AVVOCATURA	€ 1.550.929	€ 1.123.554	€ 686.781

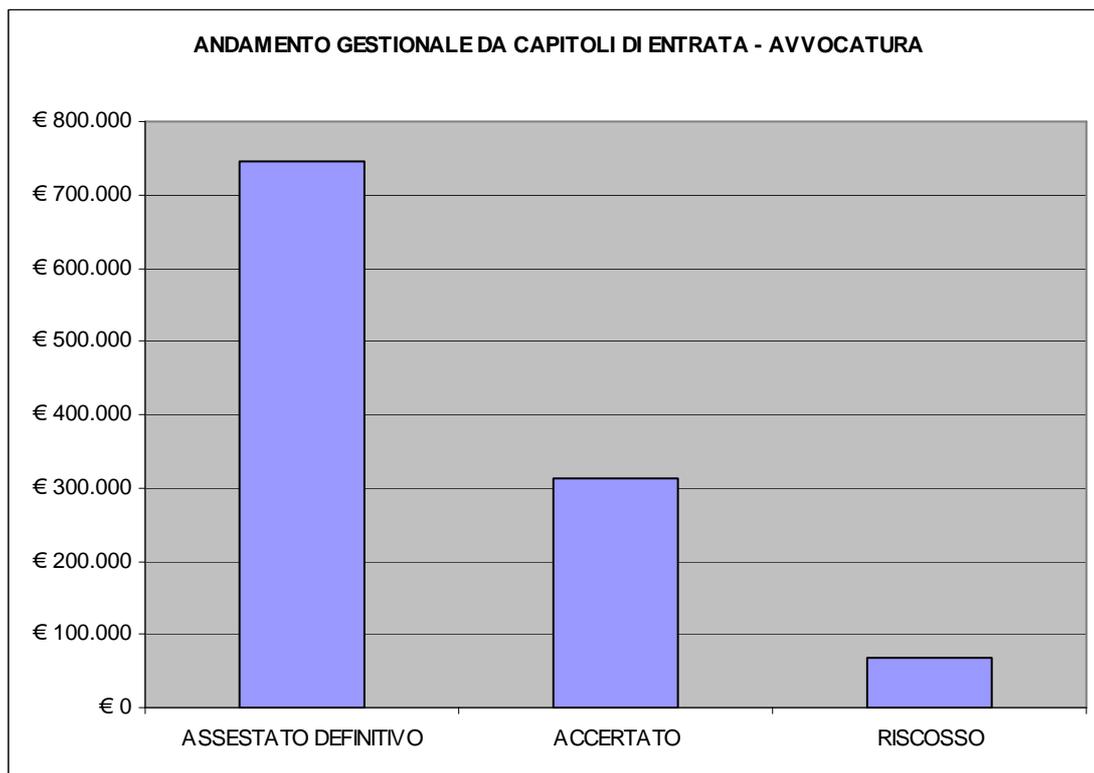




CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE AVVOCATURA	€ 745.000	€ 313.294	€ 68.843



Nulla risulta incassato per quanto concerne gli interventi indifferibili per la salvaguardia dell'incolumità. (cap. 116 - 1)



Gestione delle risorse finanziarie – Settore Avvocatura

ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE ENTRATA	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 53.967	€ 313.294
ENTRATA DERIVANTI DA ALIENAZ. DA TRASF. DI CAPITALI ETC..	€ 192.436	
TOT.	€ 53.967	€ 313.294

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO		IMPEGNATO 2013
PERSONALE		€ 54.659
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
PRESTAZIONI DI SERVIZI		€ 500.635
UTILIZZO DI BENI DI TERZI		€ 48.777
ONERI STRAORDINARI DELLE GEST.CORR		€ 519.482
TOT.		€ 1.123.553

ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
-------------------	-------------------

Le principali entrate correnti

RECUPERI A FAVORE DELL'ENTE A SEGUITO DI SENTENZE

€ 76.631

ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
-------------------	-------------------

Le principali entrate in c/capitale

ALIENAZIONE BENI IMMOBILI

€ 53.967



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Le principali spese per prest.di servizi

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
SPESE LEGALI - AFFIDAMENTO PROFESSIONALE PATROCINIO AVVOCATI	€ 100.956	€ 131.898
TRANSAZIONE CONSORZIO DI GEST. E MAN. IMPIANTI DEPURAZ. LIQUAMI		€ 118.021
TRANSAZIONE VERTENZA BEGHELLI		€ 200.000
LITI,ARBITRAGGI,RISARCIMENTI,ECC.	€ 35.701	€ 45.202

Le principali spese per utilizzo beni di terzi

INDENNITA' DI OCCUPAZIONE EDIFICIO GEMMA DELL'AQUILA

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
	€ 50.000	€ 48.777

Le principali spese per oneri straordinari

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
	€ 1.164.655	€ 519.482



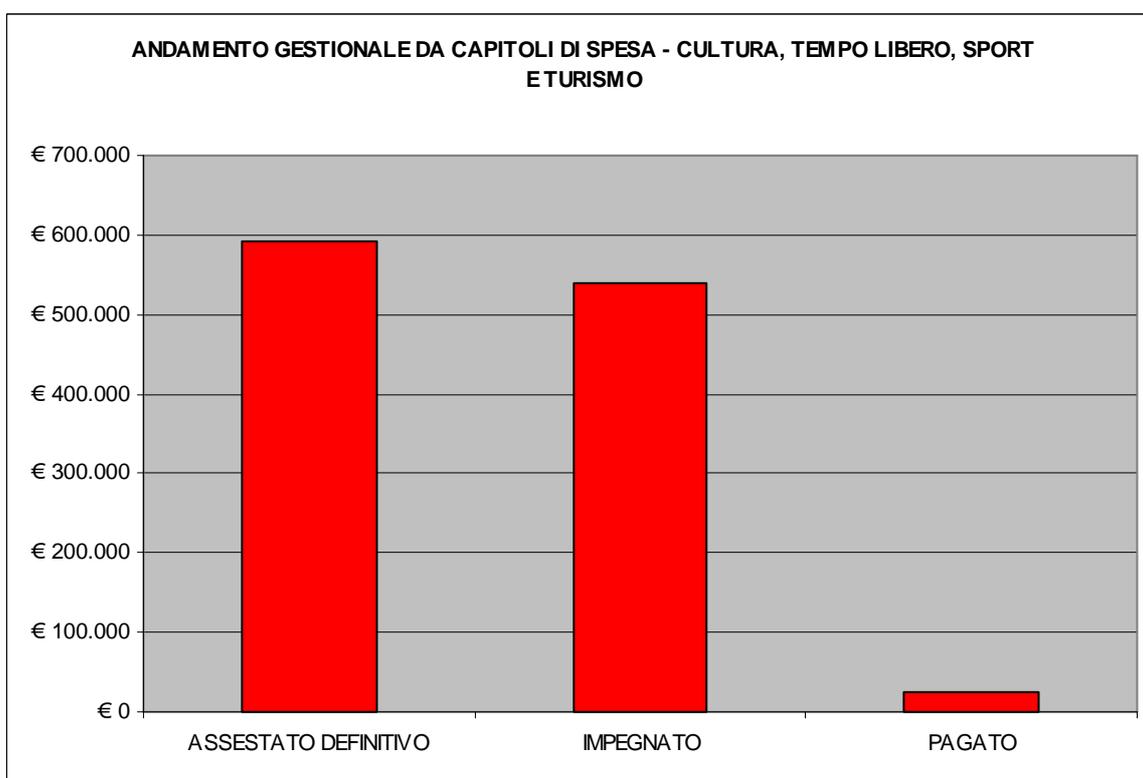
Interventi per la Cultura, il Tempo Libero, lo Sport ed il Turismo

Grado di conseguimento degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO	RISULTATO NON RILEVABILE	RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
CULTURA, TEMPO LIBERO, SPORT E TURISMO	2		1	

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE CULTURA, SPORT, TURISMO ETC	€ 591.491	€ 538.565	€ 25.138

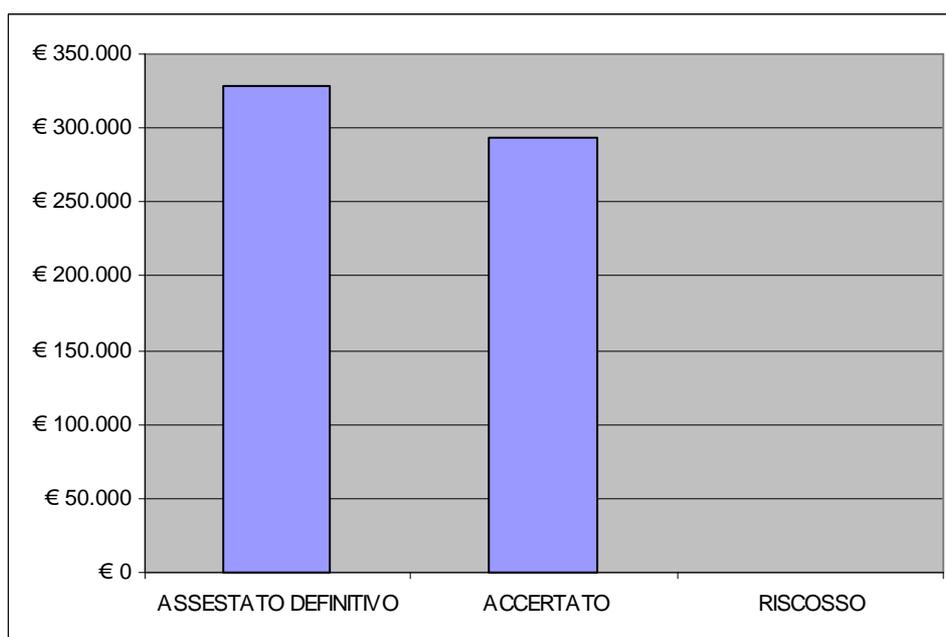




CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE CULTURA, SPORT, TURISMO ETC	€ 328.000	€ 293.000	€ 0



Il grado di realizzabilità delle entrate così come il grado di utilizzo della spesa (pagamenti) risentono fortemente della mancata corresponsione dei trasferimenti da parte della Regione Campania.



Gestione delle risorse finanziarie – Settore Cultura, tempo libero, Sport e Turismo

ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE ENTRATA	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO ETC..		€ 293.000

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
PERSONALE	€ 35.854	€ 19.847
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 9.268	€ 6.297
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 43.866	€ 512.422
TRASFERIMENTI	€ 3.083	
TOT.	€ 92.071	€ 538.566

SPESE IN C/CAPITALE

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
ACQUI. BENI MOBILI, MACCH. ATTR. ETC..	€ 554	

TOT. € 554 € -

Le principali spese per personale

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	€ 31.194	€ 18.192
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	€ 4.660	€ 1.654

Le principali spese per prest.di servizi

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
SPESE DIVERSE PER FESTA PATRONALE	€ 15.198	€ 8.928
SPESE PER FESTIVITA' NATALIZIE	€ 18.334	€ 5.000
SPESE DIVERSE	€ 3.793	€ 3.969
SPESE PER MANIFESTAZIONI DIFFUSIONE DELLO SPORT		€ 3.025



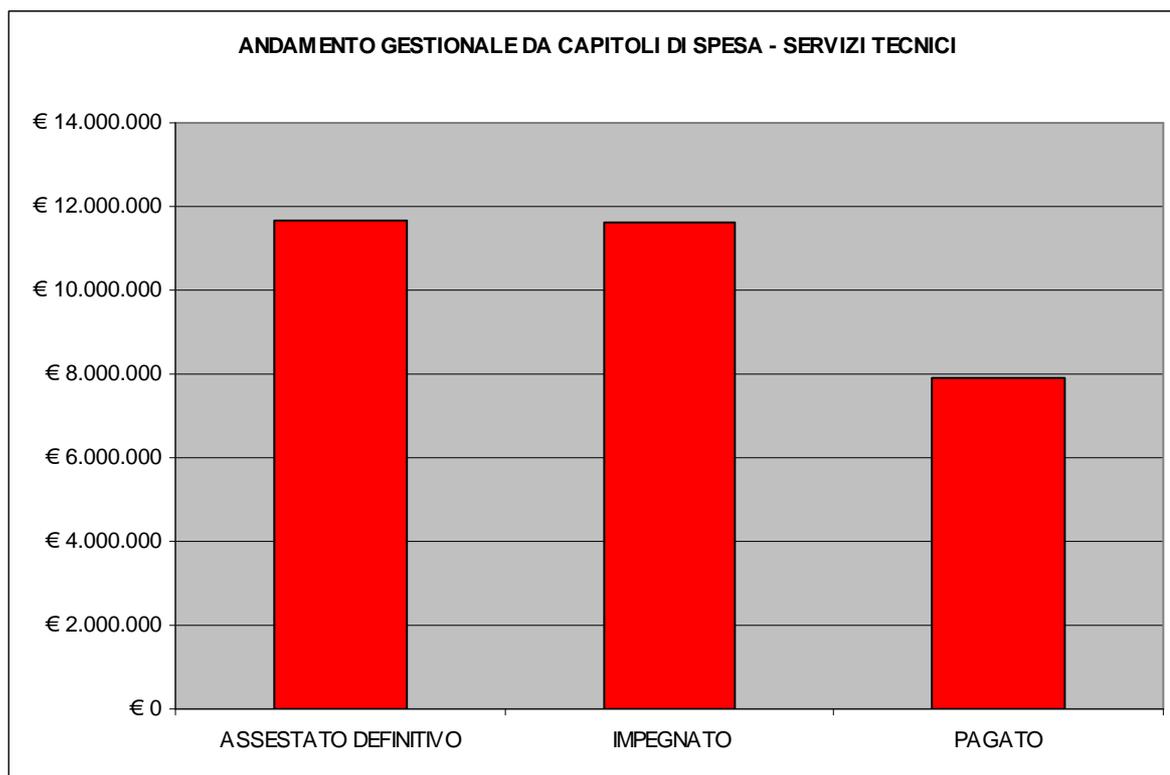
Servizi Tecnici

Grado di conseguimento degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO	RISULTATO NON RILEVABILE	RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
SERVIZI TECNICI	3	1		1

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE SERVIZI TECNICI	€ 11.656.611	€ 11.605.242	€ 7.927.406



Al settore Servizi Tecnici non sono stati assegnati capitoli di entrata.



Risorse finanziarie - Settore Servizi Tecnici

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
PERSONALE	€ 58.349	€ 62.981
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 10.695.554	€ 10.703.005
TOT.	€ 10.753.903	€ 10.765.986

SPESE IN C/CAPITALE

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	€ 100.000	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ATTREZZ. ETC		€ 839.256
TOT.	€ 100.000	€ 839.256

Le principali spese per personale

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	€ 55.997	€ 60.298
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	€ 2.352	€ 2.683

Le principali spese per prest.di servizi

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI STRADE ED AREE	€ 7.124.000	€ 7.315.897
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 3.064.069	€ 2.920.462
INDENNITA' DI OCCUPAZIONE E GESTIONE II SITO DI STOCCAGGIO E I SITO DI VIA FOCONO N.10	€ 82.914	€ 79.440
SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	€ 74.822	€ 40.392
SPESE PER IL CANILE	€ 349.500	€ 343.893

Le principali spese per investimenti

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
BONIFICA STRAORDINARIA SITO DI STOCCAGGIO PIANO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 100.000	€ 839.256



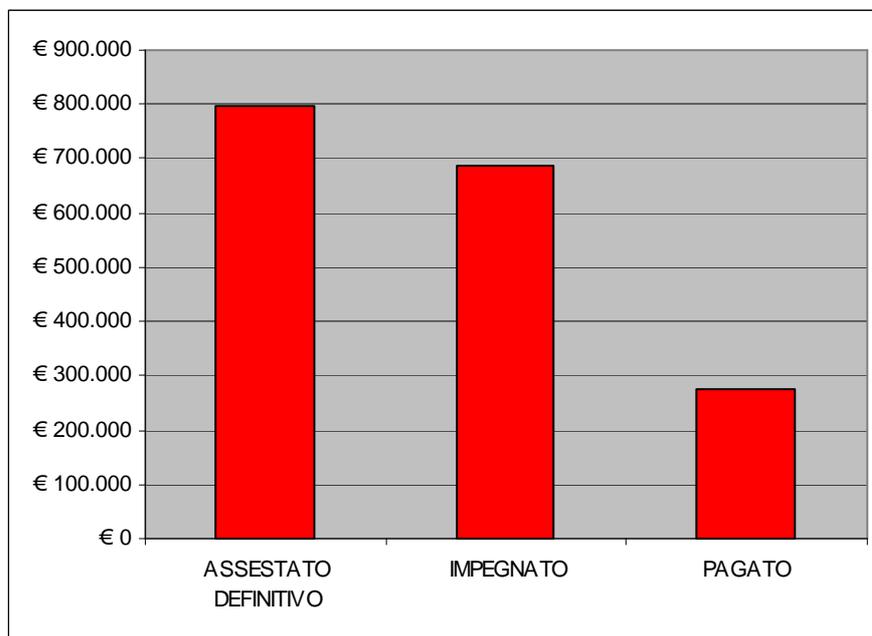
Pianificazione Urbanistica

Grado di conseguimento degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO	RISULTATO NON RILEVABILE	RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA		2		1

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	€ 797.482	€ 686.432	€ 277.045

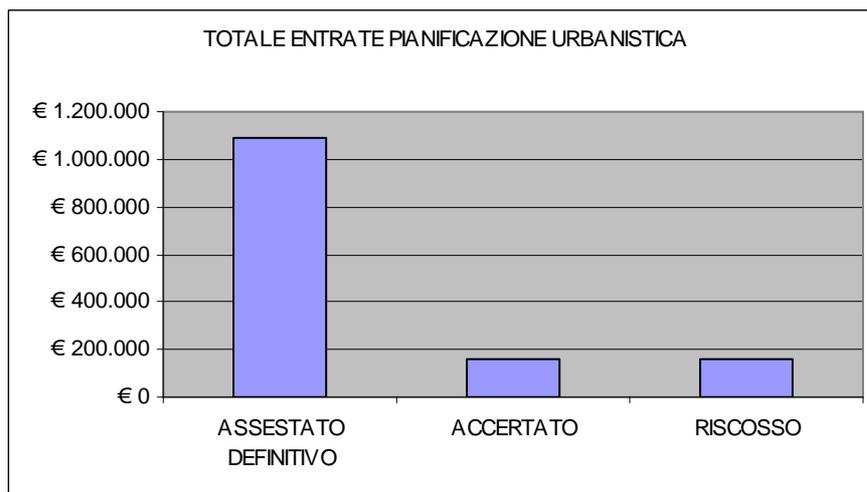




CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	€ 1.093.424	€ 160.519	€ 160.519



Gestione delle risorse finanziarie – Settore Pianificazione Urbanistica

ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE ENTRATA	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 2.772	€ 1.904
TOT.	€ 2.772	€ 1.904

ENTRATE IN C/CAPITALE

DESCRIZIONE ENTRATA	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
ENTRATA DERIVANTI DA ALIENAZ. DA TRASF. DI CAPITALI ETC..	€ 214.550	€ 158.615
TOT.	€ 214.550	€ 158.615



SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
PERSONALE	€ 291.386	€ 289.541
ACQUISTO DI BENI		€ 459
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 20.000	€ 21.999
TOT.	€ 311.386	€ 311.999

SPESE IN C/CAPITALE

DESCRIZIONE SPESA PER INTERVENTO	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	€ 153.886	€ 274.432
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ATTR. ETC..		€ 100.000
TOT.	€ 153.886	€ 274.432

Le principali entrate

50% OBLAZIONI SANATORIA ABUSI EDILIZI	€ 25.024	€ 20.946
CONDONO EDILIZIO	€ 178.729	€ 122.059
OPERE DI URBANIZZAZIONE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA	€ 10.797	€ 15.610

Le principali spese per personale

COMPETENZE AL PERSONALE	€ 290.279	€ 263.434
GRUPPO DI LAVORO INTERNO PER REDAZIONE PUC		€ 25.000
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	€ 1.107	€ 1.107

Le principali spese per prest.di servizi

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
COMMISSIONI COMUNALI-INDENNITA'	€ 20.000	€ 20.000

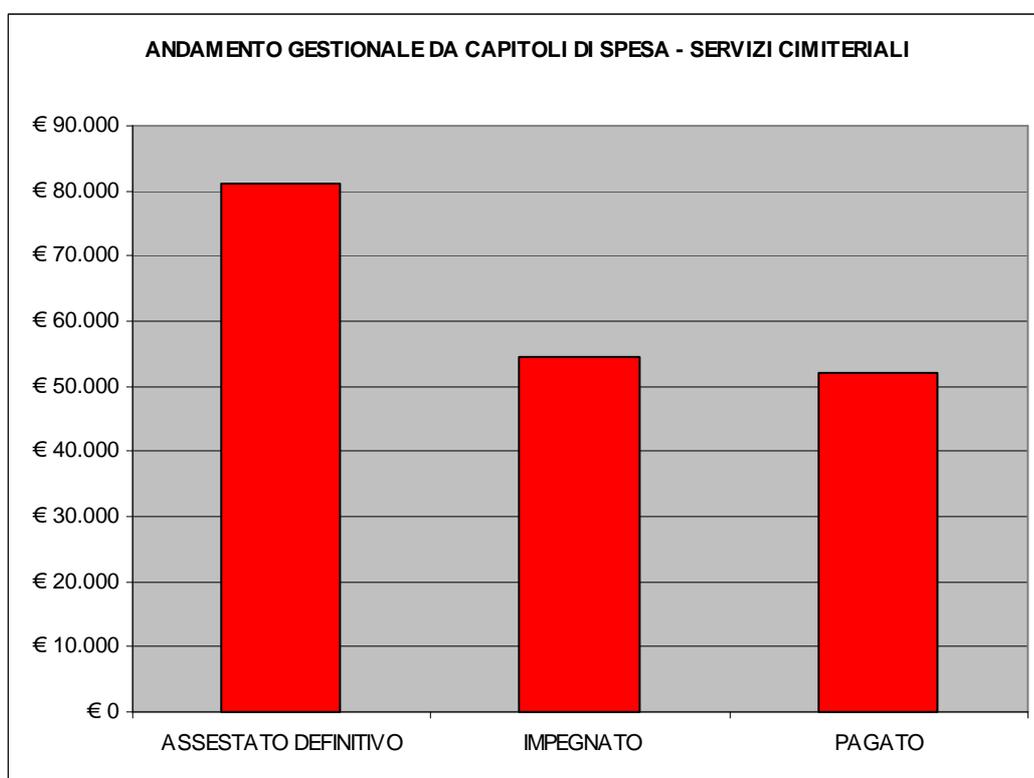
Le principali spese per investimenti

	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
50% OBLAZIONI SANATORIA ABUSI EDILIZI	€ 6.256	
CONDONO EDILIZIO	€ 147.630	€ 30.514
ACQUISTO SOFT E HARD PER ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE		€ 100.000



SERVIZI CIMITERIALI

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE SERVIZI CIMITERIALI	€ 81.151	€ 54.421	€ 52.139

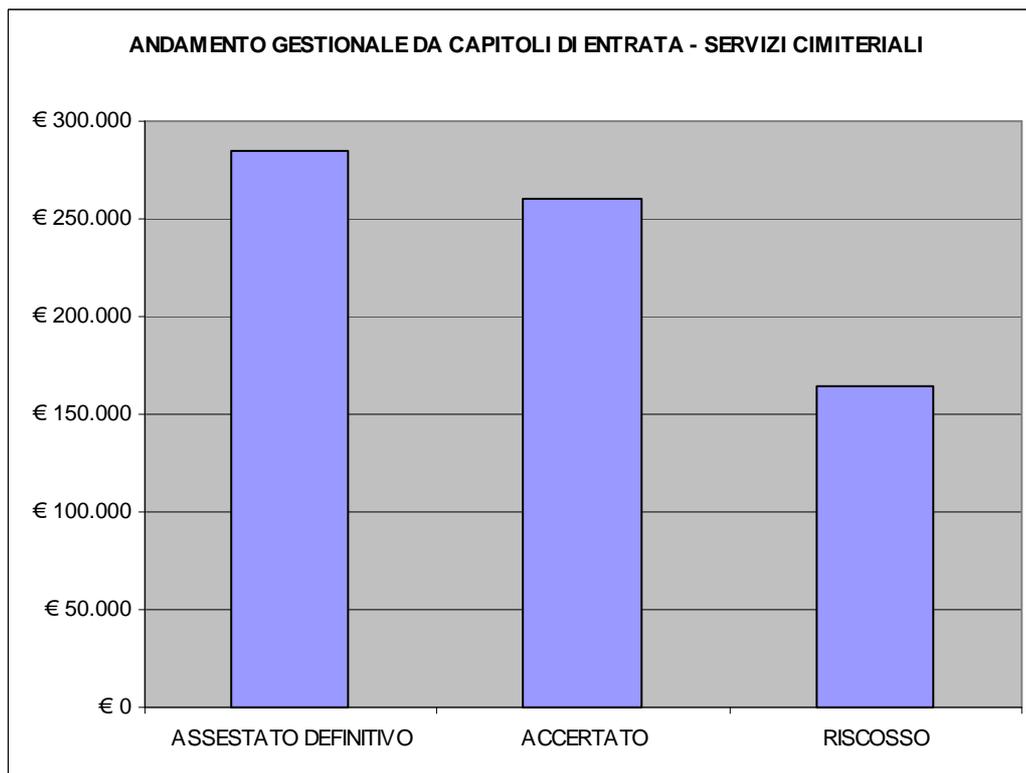




CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE SERVIZI CIMITERIALI	€ 285.000	€ 260.000	€ 163.812



I proventi da illuminazione votiva risultano accertati e non riscossi, così come gli altri proventi da servizi cimiteriali risultano incassati per una percentuale pari al 69%.



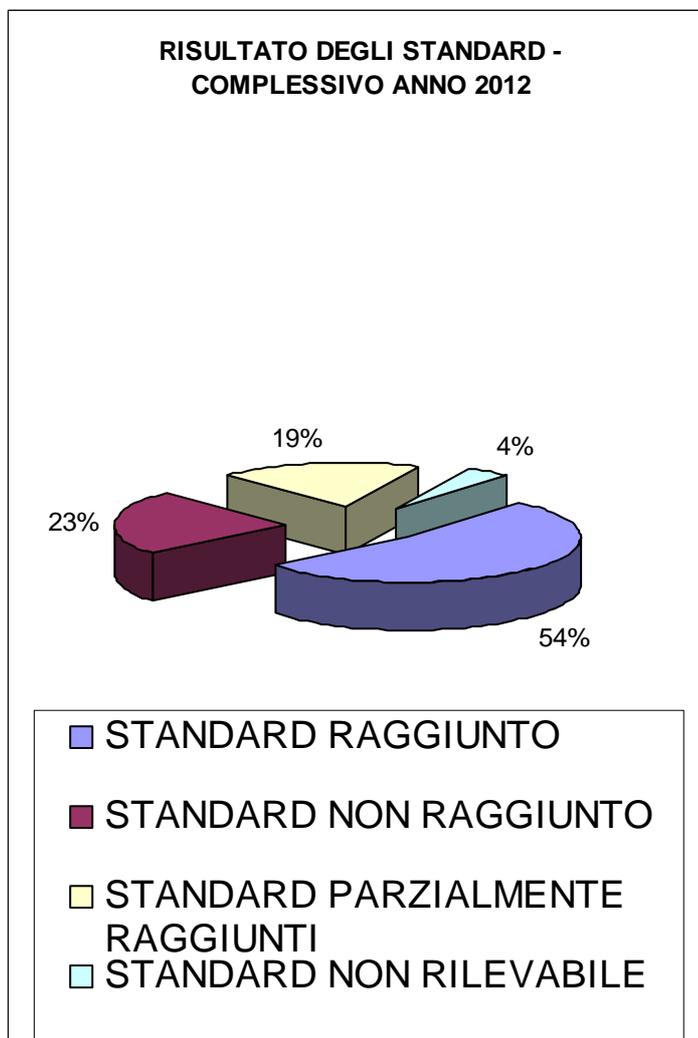
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ENTE

Grado di rispetto degli standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO	RISULTATO NON RILEVABILE	RISULTATO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE	2	1		2
FINANZE E CONTROLLO	2			1
POLIZIA MUNICIPALE	5	2		1
ASSETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO	2	4		1
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1			1
AVVOCATURA	4			
CULTURA, TEMPO LIBERO, SPORT E TURISMO	2		1	
PIANIFICAZIONE URBANISTICA		2		1
SERVIZI TECNICI	3	1		1
SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	3	1	1	
SERVIZI DEMOGRAFICI	1			1
TOTALE	25	11	2	9

COMPLESSIVO		
STANDARD RAGGIUNTO	25	53,19%
STANDARD NON RAGGIUNTO	11	23,40%
STANDARD PARZIALMENTE RAGGIUNTI	9	19,15%
STANDARD NON RILEVABILE	2	4,26%

TOTALE 47



Il maggior numero di standard risulta essere stato rispettato nel corso dell'esercizio finanziario 2013 (numero 25 rispettati pari al 53% del totale).



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

REFERTO
SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO



Analisi sulla gestione finanziaria (1)
Andamento della gestione dei residui (a)

Secondo il testo unico sugli enti locali “...il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi” (art.186). Inoltre, per quanto riguarda le entrate “...costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata” (art.189). Nel comparto della spesa, invece, “...costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio” (art.190).

Il risultato di amministrazione complessivo è composto dalla componente riconducibile alla gestione di competenza e da quella relativa ai residui. L'analisi sull'andamento di quest'ultimo risultato consente di monitorare l'esito dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto dei precedenti esercizi e di valutarne, in questo modo, l'eventuale impatto sulla gestione dell'esercizio in corso.

La tabella mette in luce l'andamento del risultato di amministrazione nell'ultimo biennio, limitatamente alla componente legata alla sola gestione dei residui. Si evince anche per l'annualità 2013 la forte incidenza della componente residui sul risultato complessivo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI BIENNIO 2012-2013	RENDICONTO		VARIAZIONE BIENNIO
	2012	2013	
Riscossioni (res)	€ 21.644.603	€ 15.915.197	
Pagamenti (res)	€ 13.419.824	€ 14.371.217	
Saldo movimenti cassa (solo residui)	€ 8.224.779,00	€ 1.543.980,00	-€ 6.680.799,00 -81%
Residui attivi (res)	€ 83.418.717	€ 76.500.202	
Residui passivi (res)	€ 76.262.822	€ 67.866.435	
Risultato contabile (solo residui)	€ 7.155.895,00	€ 8.633.767,00	
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato			
Risultato Residui	€ 15.380.674,00	€ 10.177.747,00	-€ 5.202.927,00 -34%

Analisi sulla gestione finanziaria (1)
Andamento della gestione di competenza (b)

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali precisa che “il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto di terzi, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo” (art.228).



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

In questo contesto, l'ammontare (importo) ed il segno (avanzo o disavanzo) del risultato della sola competenza indica se, ed in quale misura, l'amministrazione ha utilizzato le risorse disponibili (avanzo di gestione) oppure, in caso contrario, se il fabbisogno di spesa è stato superiore alle disponibilità del medesimo intervallo temporale (disavanzo di gestione). L'obiettivo di questo riscontro consiste nel verificare se nell'ultimo biennio c'è stato un effettivo equilibrio finanziario tra risorse ed impieghi nel bilancio della sola competenza.

La tabella mette in risalto l'andamento del risultato di gestione nell'ultimo biennio e il valore del corrispondente saldo, in termini di cassa, tra le riscossioni ed i pagamenti della sola competenza.

Si rileva nel 2013 un aumento del saldo positivo di cassa della gestione di competenza dovuto ad un differenziale positivo complessivo degli incassi sui pagamenti in conto competenza.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA BIENNIO 2012-2013	RENDICONTO		VARIAZIONE BIENNIO
	2012	2013	
Riscossioni (comp)	€ 48.451.030	€ 40.473.724	
Pagamenti (comp)	€ 51.629.637	€ 42.278.171	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)	-€ 3.178.607,00	-€ 1.804.447,00	€ 1.374.160,00
Residui attivi (comp)	€ 14.359.808	€ 19.340.677	
Residui passivi (comp)	€ 12.658.450	€ 16.904.710	
Risultato contabile (solo competenza)	€ 1.701.358,00	€ 2.435.967,00	
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato			
Risultato Competenza	-€ 1.477.249,00	€ 631.520,00	€ 2.108.769,00



Analisi sulla gestione finanziaria (1)
Quadro del Consuntivo 2013 (c)

CASSA:

Fondo Cassa al 01 gennaio 2013	€	6.523.483
Riscossioni	€	56.388.921
TOTALE	€	62.912.404
Pagamenti	€	56.649.388
Fondo Cassa al 31 dicembre 2013	€	6.263.016

GESTIONE (competenza e residui):

Fondo Cassa al 31 dicembre 2013	€	6.263.016
Residui Attivi	€	95.840.879
TOTALE	€	102.103.895
Residui Passivi	€	84.771.145
Avanzo di Amministrazione 2013	€	17.332.750

Fondi vincolati	€	663.080
Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale	€	9.735.497
Fondi di ammortamento		
Fondi non vincolati	€	6.934.173



ANDAMENTO DELLE ENTRATE RISCOSSE (di competenza)

dati in migliaia di euro	2012	2013
TITOLO 1°	21.451	24.623
TITOLO 2°	1.188	2.102
TITOLO 3°	1.136	1.507
TITOLO 4°	2.857	188
TITOLO 5°	17.138	6.899
TITOLO 6°	4.680	4.955
TOTALE ENTRATE	48.450	40.274
FONDO CASSA	1.477	6.523
RESIDUI ATTIVI (accertati)		
TITOLO 1°	12.502	8.821
TITOLO 2°	291	1.890
TITOLO 3°	1.094	2.266
TITOLO 4°	431	5.809
TITOLO 5°		
TITOLO 6°	42	555
TOTALE RESIDUI	14.360	19.341
TOTALE GEN. ENTRATA (compreso la cassa)	64.287	66.138
TOTALE (riscossioni+residui)		
TITOLO 1°	33.953	33.444
TITOLO 2°	1.479	3.992
TITOLO 3°	2.230	3.773
TITOLO 4°	3.288	5.997
TITOLO 5°	17.138	6.899
TITOLO 6°	4.722	5.510
TOTALE (escluso il fondo cassa)	62.810	59.615



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

INTROITI FISCALI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA (TITOLO I)

non sono compresi i residui accertati

	2012	2013
IMPOSTE	6.633	7.653
TASSE	11.119	11.153
TRIBUTI SPECIALI	16.201	14.637

DETTAGLIO INTROITI FISCALI: entrate tributarie rilevanti (accertate)

	2012	2013
ICI-IMU	4.732	5733
ADD. ENERGIA ELETTR.	0	0
ADD. COM. IRPEF	1.755	1.755
COMPART. IVA	0	0
TARSU/TARES	11.119	11.150

Dai prospetti si evince come le entrate riscosse si riducono sensibilmente, dovuto essenzialmente alla diminuzione dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria (titolo V).



Analisi sull'andamento economico-patrimoniale (2)
Andamento per fattori produttivi (e)

La tabella mostra l'elenco e la valorizzazione a costo (impegni di parte corrente) dei fattori produttivi con comparazione temporale.

SPESA PER FATTORI PRODUTTIVI PARTE CORRENTE	IMPEGNATO		SCOSTAMENTO 2013-2012
	2012	2013	
Stipendi personale	€ 8.130.794	€ 7.881.940	-3,06%
Compensi lavoro straordinario	€ 146.283	€ 140.289	-4,10%
Fondo trattamento economico accessorio	€ 1.742.377	€ 1.647.732	-5,43%
Indennità di missione	€ 150	€ 1.092	627,86%
Oneri previdenziali e assistenziali	€ 2.596.232	€ 2.720.967	4,80%
IRAP	€ 746.707	€ 733.744	-1,74%
Spese diverse per il personale	€ 438.162	€ 449.257	2,53%
Massa vestiaria	€ 3.780	€ 817	-78,39%
Manutenzione beni mobili	€ 139.065	€ 128.768	-7,40%
Libri riviste	€ 97.904	€ 79.192	-19,11%
Materiali di pulizia	€ 9.869	€ 9.376	-5,00%
Altri beni di consumo	€ 72.971	€ 68.425	-6,23%
Carburanti/lubrificanti	€ 138.000	€ 145.000	5,07%
Assicurazioni	€ 42.835	€ 44.111	2,98%
Acqua, luce, gas	€ 510.989	€ 490.999	-3,91%
Posta, telefono	€ 327.908	€ 342.956	4,59%
Spese diverse	€ 734.955	€ 562.434	-23,47%
Spese diverse/prestazioni di servizio	€ 189.521	€ 163.529	-13,71%
Manutenzione immobili	€ 370.691	€ 353.693	-4,59%
Spese per autoveicoli	€ 285.780	€ 276.245	-3,34%
Fitto locali	€ 282.079	€ 296.087	4,97%
Interessi passivi	€ 1.265.229	€ 1.197.556	-5,35%
DPB/F/Bilancio	€ 1.164.655	€ 519.483	-55,40%
Trasf.Ad.Amm.	€ 11.543	€ 1.762.581	
Rimborsi diversi	€ 547.961	€ 469.923	-14,24%
Canone N.U./Smaltimento R.S.U.	€ 10.345.804	€ 10.854.136	4,91%
Progetti sowerzionati	€ 561.518	€ 2.085.010	271,32%
Manutenzione strade, fogne, p.i.	€ 829.874	€ 829.083	-0,10%
Spese per il canile	€ 349.500	€ 343.893	-1,60%
Indennità carica elettorale	€ 904.933	€ 922.961	1,99%
Compensi organi collegiali	€ 94.722	€ 97.248	2,67%
Spese per volontari protezione civile	€ 40.743	€ 30.817	-24,36%
Interventi indifferibili	€ 149.612	€ 329.590	120,30%
Spese per il servizio idrico	€ 20.000	€ 20.000	0,00%
Spese per i minori	€ 215.696	€ 154.657	-28,30%
Spese per anziani	€ 25.968	€ 15.800	-39,16%
Spese per i disabili	€ 185.583	€ 173.205	-6,67%
Spese di programmazione	€ 258.022	€ 226.800	-12,10%
Iniziative settore scolastico	€ 72.179	€ 56.601	-21,58%
Interventi settore aa.pp.	€ 96.025	€ 58.877	-38,69%
Servizi pulizia e manutenzione comunali	€ 2.305.622	€ 2.325.000	0,84%
Fornitura libri scuola dell'obbligo	€ 209.992	€ 210.875	0,42%
Spese finanziate cds 208	€ 87.354	€ 85.997	-1,55%
Risorse variabili fondo tratt. Accessorio	€ 365.310	€ 94.204	-74,21%
Contenzioso		€ 318.021	
Fondo svalutazione crediti		€ 469.436	



Le seguenti voci di spesa presentano un incremento rispetto al 2012:

- Interventi Indifferibili;
- Indennità di missione;
- Carburante e lubrificante;
- Poste e telefono;
- Fitto dei locali;

Analisi generale per indici (3)
Ratios finanziari e patrimoniali (a)

Indicatori relativi all'attendibilità della programmazione finanziaria

Con riferimento alla verifica delle capacità dell'Ente di programmare finanziariamente la propria attività un primo indicatore rilevante concerne l'attendibilità delle previsioni iniziali e confronta tra loro l'ammontare delle previsioni definitive e l'ammontare delle previsioni iniziali, proprio per determinare in quale misura gli stanziamenti esposti al termine dell'esercizio corrispondono agli stanziamenti indicati in sede previsionale.

		2011		2012		2013	
		valore assoluto 2011	indice 2011	valore assoluto 2012	indice 2012	valore assoluto 2013	indice 2013
MISURATORE DELL'ATTENDIBILITA' DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	GRADO DI ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI						
	previsioni definitive	€ 124.830.050	103,5%	€ 137.759.705	100,1%	€ 172.749.017	100,0%
	previsioni iniziali	€ 120.585.351		€ 137.689.321		€ 172.749.017	
	LIVELLO DI VARIAZIONE DELLE PREVISIONI						
	previsioni definitive - previsioni iniziali	€ 4.244.699	3,5%	€ 70.384	0,1%	€ -	
	previsioni iniziali	€ 120.585.351		€ 137.689.321		€ 172.749.017	
	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA FASE ACCERTATIVA DELLA GESTIONE DELLE ENTRATE						
	accertamenti di competenza	€ 56.545.839	45,3%	€ 62.810.838	45,6%	€ 59.814.401	34,6%
	previsioni definitive	€ 124.830.050		€ 137.759.705		€ 172.749.017	
	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA FASE IMPEGNATIVA DELLA GESTIONE DELLE SPESE						
	impegni di competenza	€ 56.689.968	45,4%	€ 64.288.088	46,7%	€ 59.182.881	34,3%
	previsioni definitive	€ 124.830.050		€ 137.759.705		€ 172.749.017	

Il grado di attendibilità delle previsioni migliora fortemente nel 2013, il cui livello di variazione passa da un 3,5% del 2011 ad uno 0,1% nel 2012 sino ad azzerarsi nel 2013. Peggiora il grado di realizzazione della fase accertativa e impegnativa delle entrate e delle spese, si passa, per le entrate, da un circa 46% del 2012 ad un circa 35% del 2013 e per le spese, da un circa 47% del 2012 ad un circa 35% del 2013.



Indicatori relativi al grado di realizzazione finanziaria

		2011		2012		2013	
		valore assoluto 2011	indice 2011	valore assoluto 2012	indice 2012	valore assoluto 2013	indice 2013
MISURATORE DELGRADO DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA	REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE						
	riscossioni di competenza	€ 41.338.658	73,1%	€ 48.451.030	77,1%	€ 40.473.724	67,7%
	accertamenti di competenza	€ 56.545.839		€ 62.810.838		€ 59.814.401	
	REALIZZAZIONE DELLE SPESE						
	pagamenti di competenza	€ 44.251.489	78,1%	€ 51.629.637	80,3%	€ 42.278.171	71,4%
	impegni di competenza	€ 56.689.968		€ 64.288.088		€ 59.182.881	
	GRADO DI FORMAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI						
	accertamenti - riscossioni	€ 15.207.181	26,9%	€ 14.359.808	22,9%	€ 19.340.677	32,3%
	accertamenti di competenza	€ 56.545.839		€ 62.810.838		€ 59.814.401	
	GRADO DI FORMAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI						
	impegni - pagamenti	€ 12.438.479	21,9%	€ 12.658.451	19,7%	€ 16.904.710	28,6%
	impegni di competenza	€ 56.689.968		€ 64.288.088		€ 59.182.881	
GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI DELLA GESTIONE							
riscossioni su residui	€ 16.746.447	14,6%	€ 23.121.914	21,9%	€ 15.915.197	16,3%	
residui attivi iniziali	€ 114.866.281		€ 105.566.529		€ 97.778.525		
GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DELLA GESTIONE							
pagamenti su residui	€ 12.356.305	12,8%	€ 13.419.824	14,3%	€ 14.371.217	16,2%	
residui passivi iniziali	€ 96.666.374		€ 93.870.040		€ 88.921.272		

Peggiora anche il grado di riscossione delle entrate rispetto agli accertamenti di competenza, passando da un 77% del 2012 ad un circa 68% del 2013. Analogamente si riduce anche il livello di velocità di gestione dei pagamenti, passando da un 80% del 2012 ad un 71% del 2013. Di conseguenza aumenta il livello di formazione dei residui attivi, passando da un circa 23% del 2012 ad un 32% del 2013, così come i residui passivi crescono portando la percentuale di formazione da un circa 20% nel 2012 ad un circa 29% nel 2013.

Il grado di smaltimento dei residui attivi si riduce di circa 6 punti percentuali contribuendo ad un peggioramento finanziario considerato che aumenta il pagamento dei residui passivi rispetto agli iniziali residui passivi.



Indicatori relativi all'origine del risultato di amministrazione

	2011		2012		2013	
	valore assoluto	indice	valore assoluto	indice	valore assoluto 2013	indice 2013
TASSO DI INCIDENZA DELLE DISPON. LIQUIDE SUL RISULTATO DI AMMINISTR fondo di cassa al 31 dicembre	€ 1.477.311	11,2%	€ 6.523.483	42,4%	€ 6.263.016	36,1%
	avanzo di amministrazione					
TASSO DI INCIDENZA DEL SALDO RESIDUI SUL RISULTATO DI AMMINISTR	€ 2.768.703	21,0%	€ 8.857.253	57,6%	€ 11.069.734	63,9%
avanzo di amministrazione						
TASSO DI INCIDENZA DELLA GESTIONE DI COMPETENZA SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-€ 144.128	-1,1%	-€ 1.477.249	-9,6%	€ 631.520	3,6%
avanzo di amministrazione						
TASSO DI INCIDENZA DELLA GESTIONE DEI RESIDUI SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€ 8.927.787	67,8%	€ 15.400.674	100,1%	€ 10.177.747	58,7%
avanzo di amministrazione						

L'incidenza della cassa sul risultato amministrativo peggiora nel 2013, passando da un 42% del 2012 ad un 36% del 2013. Di conseguenza risultano essere i residui ad incidere fortemente sul risultato amministrativo, il cui saldo residui sull'avanzo di amministrazione passa da un circa 58% del 2012 ad un circa 64% del 2013.

Sul risultato di amministrazione continua ad incidere fortemente la gestione residui.

	2011		2012		2013	
	valore assoluto	indice	valore assoluto	indice	valore assoluto 2013	indice 2013
GRADO DI INCIDENZA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SULLE ENTRATE CORRENTI	€ 13.173.800	33,9%	€ 15.380.736	40,8%	€ 17.332.750	41,9%
	Entrate correnti					
GRADO DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI SULLE ENTRATE	€ 15.207.182	26,9%	€ 14.359.808	22,9%	€ 19.340.677	32,3%
	Entrate					



RAFFRONTI TEMPORALI

		valore assoluto 2012	indice 2012	valore assoluto 2013	indice 2013
1 AUTONOMIA FINANZIARIA	titolo I + titolo III	€ 36.183.479	96,1%	€ 37.216.101	89,9%
	entrate correnti	€ 37.662.247		€ 41.408.888	
2 DIPENDENZA FINANZIARIA	titolo II	€ 1.478.768	3,9%	€ 4.192.788	10,1%
	entrate correnti	€ 37.662.247		€ 41.408.888	
3 AUTONOMIA IMPOSITIVA	titolo I	€ 33.953.348	90,2%	€ 33.443.288	80,8%
	entrate correnti	€ 37.662.247		€ 41.408.888	
4 PRESSIONE TRIBUTARIA	titolo I	€ 33.953.348	€ 626	€ 33.443.288	€ 618
	popolazione	54.236		€ 54.087	
5 TASSO DI INCIDENZA DELLE IMPOSTE	imposte	€ 6.633.012	19,5%	€ 7.653.539	22,9%
	entrate tributarie	33.953.348		33.443.288	
6 TASSO DI INCIDENZA DELLE TASSE	tasse	€ 11.119.487	32,7%	€ 11.152.754	33,3%
	entrate tributarie	33.953.348		33.443.288	
7 TASSO DI INCIDENZA DEI TRIBUTI SPECIALI	tributi speciali	€ 16.200.850	47,7%	€ 14.636.994	43,8%
	entrate tributarie	33.953.348		33.443.288	

L'autonomia finanziaria ed impositiva si riduce nel 2013, mentre la pressione tributaria resta pressoché invariata. Cresce l'incidenza sia delle imposte che delle tasse sulle entrate tributarie. La pressione tributaria resta pressoché invariata per una diminuzione del denominatore del rapporto (numero di abitanti).



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

		2012		2013		
8	PRESSIONE TRIBUTARIA PER IMPOSTE	imposte	€ 6.633.012	€ 122	€ 7.653.539	€ 142
		popolazione	54.236		54.087	
9	PRESSIONE TRIBUTARIA PER TASSE	tasse	€ 11.119.487	€ 205	€ 11.152.754	€ 206
		popolazione	54.236		54.087	
10	PRESSIONE TRIBUTARIA PER TRIBUTI SPECIALI	tributi speciali	€ 16.200.850	€ 298,71	€ 14.636.994	€ 270,62
		popolazione	54.236		54.087	
11	INCIDENZA DELLA CATEGORIA I SUL TITOLO II	contr. e trasf. correnti dello Stato	€ 902.355	61,0%	€ 2.588.654	61,7%
		entrate per trasferimenti correnti	€ 1.478.768		€ 4.192.788	
12	INCIDENZA DELLA CATEGORIA I SUL TITOLO III	proventi da servizi pubblici	€ 1.550.901	69,5%	€ 2.811.044	74,5%
		entrate extratributarie	€ 2.230.131		€ 3.772.813	



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

		2012		2013	
13 INCIDENZA DEL PERSONALE	spese del personale	€ 13.267.096	35,8%	€ 12.793.272	32,2%
	spese correnti	€ 37.107.241		€ 39.697.473	
14 INCIDENZA DEI BENI DI CONSUMO	spese acq. Beni consumo	€ 503.028	1,4%	€ 471.168	1,2%
	spese correnti	€ 37.107.241		€ 39.697.473	
15 INCIDENZA DELLE PREST. SERVIZIO	spese per prest. Servizi	€ 18.055.208	48,7%	€ 20.781.341	52,3%
	spese correnti	€ 37.107.241		€ 39.697.473	
16 INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZ.	spese per oneri finan.	€ 1.300.382	3,5%	€ 1.222.207	3,1%
	spese correnti	€ 37.107.241		€ 39.697.473	
17 TASSO DI RIGIDITA' DELLA SPESA	personale+oneri finan.	€ 14.567.478	39,3%	€ 14.015.479	35,3%
	spese correnti	€ 37.107.241		€ 39.697.473	
18 SPESA MEDIA DEL PERSONALE	spesa del personale	€ 13.267.096	38.793	€ 12.793.272	36.975
	numero di pers. Dipend.	342		346	
19 INCIDENZA DEL PERSONALE SULLA POPOLAZIONE	spesa del personale	€ 13.267.096	245	€ 12.793.272	237
	popolazione	54.236		54.087	

Le spese del personale si riducono nel 2013, mentre aumentano di pari misura le spese per prestazione di servizi. Resta pressoché stabile l'incidenza degli oneri finanziari, si riduce il tasso di flessibilità della spesa data la evidente riduzione della spesa del personale nonostante fosse aumentato il numero dei dipendenti in organico.



IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Regole generali, previsione e consuntivazione

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito. L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Ai Comuni viene imposto un vincolo rappresentato da un importo, cosiddetto saldo obiettivo di patto, che è la risultanza di una somma algebrica tra entrate e uscite di parte corrente - calcolate come competenza e quindi non nel momento in cui si verifica il flusso di pagamento ma nel momento in cui nasce il diritto di credito per l'entrata (accertamento) o nel momento in cui una obbligazione diviene giuridicamente perfezionata (impegni) - e le entrate e le uscite di conto capitale, ovvero quelle che servono per gli investimenti - calcolate in questo caso per flusso di cassa (incassi e pagamenti). Tra le entrate di conto capitale non si calcolano gli importi che entrano nel bilancio per effetto dell'indebitamento annuo: in parole semplici, non si contano i mutui accesi dal Comune per gli investimenti sul territorio. Mettendo a confronto questi due macro saldi si ottiene il saldo obiettivo reale che costituisce l'obiettivo minimo di competenza mista per l'ente nello specifico esercizio finanziario.

Di seguito il prospetto di calcolo previsionale del patto di stabilità 2013 del Comune di Ercolano con evidenziazione delle variabili determinanti il risultato programmatico e l'obiettivo programmatico.

In primo luogo vi è da dire che il Comune di Ercolano approva il bilancio di previsione 2013 in data 16 dicembre 2013, quindi ad esercizio finanziario quasi ultimato.

Con il seguente prospetto si evidenziano i dati previsionali (presentazione prospettica inclusa nell'allegato al bilancio di previsione 2013 presentato per l'approvazione in Consiglio Comunale in data 16 dicembre 2013) e di consuntivazione 2013 (a chiusura esercizio finanziario) in termini di rispetto del patto di stabilità:



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

2013			
	PREVISIONE DI ACCERTAMENTO	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTO
ENTRATE TIT.I	33.811	33.443	- 368
+ ENTRATE TIT.II	4.017	4.193	176
+ ENTRATE TIT.III	4.575	3.773	- 802
- ENTRATE CORRENTI UNIONE EUROPEA	-290	-380	- 90
TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE	42.113	41.029	- 1.084
	PREVISIONE DI INCASSO	RISCOSSIONI	
+ ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI (TIT. IV)	200	0	- 200
+ TRASF. DI CAPITALE DALLO STATO (TIT. IV)	411	266	- 145
+ TRASF. DI CAPITALE DALLA REGIONE (TIT. IV)	2.223	228	- 1.995
+ TRASF. DI CAPITALE DA ALTRI EE.PP. (TIT. IV)	157	29	- 128
+ TRASF. DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI (TIT. IV)	997	159	- 838
- ENTRATE CORRENTI UNIONE EUROPEA		-228	- 228
= TOTALE ENTRATE FINALI	46.101	41.483	- 4.618
	PREVISIONE DI IMPEGNI	IMPEGNI	
- IMPEGNI SPESE TITOLO I (al netto delle detrazioni)	42.127	39.407	2.720
	PREVISIONE USCITA DI CASSA	PAGAMENTI	
- ACQUISIZIONI BENI IMMOBILI (SPESE TIT.II)	2.549	2.532	17
ACQUISIZIONI BENI MOBILI, MACCH.(SPESE TIT. II)	184	182	2
INCARICHI PROFESS. ESTERNI (SPESE TIT. II)	198	222	- 24
- SPESE RELATIVE AD ENTRATE UNIONE EUROPEA	-255	-258	- 3
- PAGAMENTI DEBITI D.L. 35/2013	-782	-782	-
TOTALE SPESE FINALI	44.021	41.303	2.718
= SALDO FINANZIARIO	2.080	180	
- OBIETTIVO PROGRAMMATICO	1.999	€ 1.999	
= RISULTATO	81	- 1.819	



Dal prospetto elaborato sui dati a consuntivo desumibili dal conto del bilancio 2013, si evince una discrepanza di valori peggiorativi quali determinanti il rispetto del patto di stabilità, che riguardano sia il mancato accertamento di entrate correnti di oltre 1 milione di euro rispetto al dato previsionale che il mancato introito di oltre 3,5 milioni di euro sulle entrate in conto capitale.

Rispetto alle entrate correnti risulta una divergenza negativa in termini di accertamento sulla previsione della categoria 1 del titolo I (imposte) per € 345.333. Una differenza algebrica positiva del titolo II delle entrate correnti di € 122.625. Una divergenza negativa in termini di accertamento sulla previsione del titolo III delle entrate categoria 1 (proventi da servizi pubblici) al netto delle partite di giro per circa € 350.000.

Rispetto alle entrate in conto capitale la discrepanza di valori incasso previsto-incasso effettivo proviene dalla mancata erogazione dei contributi regionali e trasferimenti di capitali da altri soggetti.

A nulla sono valsi, ai fini della possibilità di rientrare nell'obiettivo programmatico, i risparmi di spesa corrente sulla previsione di bilancio di oltre 2,7 milioni di euro.

Lo sfioramento del patto di stabilità ad esercizio chiuso risulta essere stato di € 3.818.000.

A parere di chi scrive lo sfioramento del patto di stabilità è derivato dal combinato di almeno le seguenti quattro concause:

1. il solo "margine di sicurezza" di € 81.000 di rispetto dell'obiettivo programmatico in fase previsionale su di un bilancio che conta entrate correnti per oltre 42 milioni di euro già presenta un elevatissimo rischio di non riuscire nell'impresa!
2. un'organizzazione che gestisce risorse finanziarie e attività non può programmare ad esercizio finanziario quasi ultimato. La programmazione, se considerata tale, va elaborata in epoca anteriore al periodo di gestione.
3. un comune non può per l'intero esercizio finanziario operare in dodicesimi se in un contesto normativo statale vi è un tendenziale e continuato processo di riduzione dei trasferimenti dal potere centrale agli enti locali.
4. le previsioni di incasso, in special modo, se trattasi di trasferimenti provenienti da soggetti esterni al comune, presentano un margine elevatissimo di errore, quanto meno per incontrollato governo dei procedimenti amministrativi interni (non vi è possibilità di governare i flussi in entrata di risorse che derivano dal comportamento contabile gestionale di soggetti terzi) e quanto meno se l'intervallo temporale della previsione non raggiunge un mese solare (il bilancio di previsione è stato predisposto per il Consiglio Comunale nel corso del mese di novembre 2013 e approvato dallo stesso in data 16 dicembre 2013).



CONCLUSIONI

- Si riscontra un evidente ritardo dei dirigenti nella trasmissione delle schede e delle varie informazioni richieste dal controllo di gestione rendendo non solo vano il tentativo di miglioramento in corso di gestione, mediante interventi correttivi, ma addirittura l'Organismo di Controllo è costretto a refertare quasi al termine dell'esercizio finanziario successivo a quello di competenza.
- Peggiorato, rispetto al 2012, risulta essere la gestione comunale nell'esercizio analizzato in termini di rispetto degli standard gestionali. La percentuale di realizzazione passa da un 78% di realizzati nel 2012 ad una percentuale del 53% di realizzati nel 2013.
- Vi è un sensibile peggioramento sia del livello di realizzazione della fase accertativa della gestione delle entrate che del livello di realizzazione della fase impegnativa della gestione delle spese. Per le entrate si passa da un circa 46% del 2012 ad un circa 35% del 2013. Per le spese, da un circa 47% del 2012 ad un circa 35% del 2013.
- Vi è un sensibile peggioramento sia della velocità di riscossione delle entrate (77% del 2012 – circa 68% del 2013) che della velocità nei pagamenti sugli impegni intrapresi (80% del 2012 - 71% del 2013). Di conseguenza la gestione finanziaria peggiora sotto il profilo del grado di formazione dei residui attivi, passando da un circa 23% del 2012 ad un 32% del 2013. I residui passivi crescono portando la percentuale di formazione da un circa 20% nel 2012 ad un circa 29% nel 2013.
- Per l'anno 2013 sul risultato di amministrazione incide fortemente la gestione residui a scapito dell'incidenza della gestione di cassa.
- Aumento la dipendenza finanziaria dell'ente rispetto allo Stato ed aumenta la pressione tributaria per imposte.
- Anche per l'anno 2013, nonostante il rilievo fatto nel referto passato, l'Ente non si è ancora dotato di un sistema di contabilità analitico ed economico-patrimoniale nonostante corre l'obbligo, a partire dall'esercizio finanziario 2014, rinviato per l'ultima volta al 01 gennaio 2015, di affiancare al sistema di contabilità finanziaria quello economico-patrimoniale con la finalità di poter al meglio rappresentare la consistenza patrimoniale del comune nonché la propria capacità, in termini economici di produrre risorse da reinvestire in servizi per il territorio. Tutto ciò sarebbe già dovuto passare per un graduale processo di progettazione ed implementazione.
- Nell'anno 2013 la spesa per il canile continua ad essere elevata, dimostrazione che nulla è stato improntato per frenare la "proliferazione" dei cani ricoverati presso il canile.
- Ancora elevato, anche se di gran lunga inferiore rispetto all'importo 2012, sono i debiti fuori bilancio. Si sollecita l'effettuazione di un'analisi dettagliata, mediante una ricognizione analitica delle diverse possibili cause scatenanti i debiti fuori bilancio. Ciascun dirigente, nell'ambito della propria competenza, dovrebbe, partendo dai singoli procedimenti, mirare a verificare:
 - il rispetto della normativa in ogni azione proposta ed eseguita;
 - il giusto rapporto tra l'azione amministrativa ed il conseguenziale riporto in bilancio della spesa che genererà;migliorare ed intensificare:
 - la programmazione delle singole attività operative;
 - i processi di programmazione delle manutenzioni di natura straordinaria (uffici tecnici).



Sotto il profilo squisitamente finanziario si evince che:

- Anche per l'anno 2013 la gestione corrente è una gestione che assorbe cassa. La percentuale di riscossione sulle entrate correnti, dovute essenzialmente alle entrate tributarie, essendo pari al 69% non è sufficiente, sotto il profilo dei flussi, a finanziare i pagamenti per gli impegni presi, la cui percentuale si attesta al 77%;
- I residui attivi provenienti dalle gestioni passate riguardanti le entrate tributarie si smaltiscono in una misura pari al 36% (riscossioni su residui attivi conservati delle entrate tributarie = € 12.340.241; residui attivi conservati delle entrate tributarie = € 33.967.857). Sicuramente il trend è positivo considerato che nell'anno 2011 la percentuale non superava il 18%;
- Ancora esigui risultano essere i dati sulla riscossione dei residui attivi provenienti dalle gestioni passate e riguardanti gli accertamenti per violazione al codice della strada. Si incassano nella sola misura del 3,7% (riscossioni su residui attivi conservati delle entrate extratributarie categoria 1 risorsa 510 = € 203.641; residui attivi conservati delle entrate extratributarie categoria 1 risorsa 510 = € 5.457.639)
- Complessivamente i residui provenienti dalle gestioni passate delle entrate extratributarie si incassano nella sola misura dell'4% (riscossioni su residui attivi conservati delle entrate extratributarie = € 522.141; residui attivi conservati delle entrate extratributarie = 12.946.378)



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

RELAZIONE CONSIP
ex Art 26 L. 488/1999



RELAZIONE ANNO 2013
SULL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SECONDO IL SISTEMA
DELLE CONVENZIONI CONSIP

L'art. 26, comma 4, della Legge n. 488/1999, modificato con Legge n.191/2004, ha attribuito, al controllo di gestione, il compito di effettuare verifiche sui risultati conseguiti, in termini di riduzione della spesa, attraverso l'attuazione del sistema delle convenzioni CONSIP. Annualmente l'organo preposto al controllo di gestione sottopone all'organo di direzione politica una relazione, riguardante i risultati da rendere, disponibile anche sul sito internet dell'Amministrazione.

1- Linee operative di attuazione

Per quanto concerne la correttezza delle procedure di acquisto beni e servizi extra CONSIP, ai sensi del DL 168/2004 convertito nella legge 191/2004, si evidenzia di seguito la procedura e le modalità organizzative adottate dalla Direzione Generale e dal Controllo di Gestione di questo ente con circolare prot. n. 42736 del 22/10/2007, comunicata ai dirigenti responsabili di settore a garanzia del rispetto della normativa.

Ai sensi della normativa in essere con riferimento ai processi di acquisto diventa vincolante il ricorso alle convenzioni CONSIP qualora le stesse risultino attive in ordine alle specifiche esigenze di approvvigionamento in materia di forniture o servizi. La possibilità di sviluppare autonome forme di acquisto è ammessa anche in presenza di convenzioni CONSIP attive a condizione che il servizio interessato confronti preventivamente il proprio quadro esigenziale con i parametri di "qualità"- "prezzo" deducibili dalle stesse convenzioni, che sono quindi da considerare limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelle previste dalle convenzioni medesime.

Le deroghe all'obbligo di ricorrere alle convenzioni CONSIP oltre che dall'elemento oggettivo costituito dal "prezzo" devono essere supportate da un'accurata analisi e successiva comparazione delle esigenze, in termini di specifiche tecniche, di caratteristiche del prodotto/servizio, di standard qualitativi o da quant'altro possa configurarsi utile, con riferimento a quanto esplicitato nel capitolato speciale o analoghi documenti ove siano definite le prestazioni attese.

I dirigenti sono tenuti a trasmettere gli atti con cui dispongono di procedere in modo autonomo, rispetto alle convenzioni CONSIP attive, alla Direzione Generale e al Controllo di Gestione.

Il dirigente che sottoscrive un contratto, in conseguenza di una procedura derogatoria, attesta nella forma sostitutiva di atto di notorietà che sono state osservate le regole previste per il ricorso alle convenzioni CONSIP o per l'utilizzazione dei relativi parametri "qualità"- "prezzo" relativamente agli acquisti effettuati direttamente.

Sintetizziamo le modalità operative (step) da seguire per acquisti aderenti alla Consip o nei casi in cui non esiste una Convenzione Consip:

1) verificare la sussistenza di convenzioni CONSIP attive attraverso il sito internet www.acquistinretepa.it



2) qualora non esistano convenzioni CONSIP oppure si aderisca ad una convenzione CONSIP la determinazione dirigenziale, corredata del solo modulo accompagnatorio di cui all'allegato A, previsto dalla Direzione Generale e dal Controllo di Gestione, deve essere trasmessa al Servizio Finanziario e inviati via e-mail alla Direzione Generale e al Controllo di Gestione;

Per acquisti autonomi in presenza di Convenzione Consip:

- 1) verificare la sussistenza di convenzioni CONSIP attive attraverso il sito internet www.acquistinretepa.it
- 2) nel caso siano attive convenzioni CONSIP, in ordine alla tipologia di bene o servizio da acquisire, occorre confrontare i parametri qualità e prezzo deducibili dalla convenzione con quelle esplicitati nel capitolato d'oneri o nella lettera di invito;
- 3) qualora si è deciso di ricorrere a forme autonome di approvvigionamento di beni e/o servizi si redige la determinazione a contrattare utilizzando la modulistica all'uopo predisposta:
 - 1^ ipotesi all. B): qualora si provveda ad un acquisto di beni/servizi ponendo comunque a base della gara da esperire i parametri di qualità e di prezzo indicati nella Convenzione CONSIP;
 - 2^ ipotesi all. C): qualora la Convenzione CONSIP risultata attiva non contiene caratteristiche idonee a soddisfare il quadro esigenziale;
- 4) la suddetta determinazione, corredata del modulo accompagnatorio (foglio 1 e foglio 2)-Allegato A) debitamente compilati, deve essere trasmessa alla Direzione Generale e al Controllo di Gestione. I contratti relativi all'acquisto dei suddetti beni/servizi devono contenere una specifica clausola di motivazione dell'acquisto in deroga alla convenzione CONSIP ;
- 5) al momento del perfezionamento del contratto rilasciare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà osservando l'impostazione evidenziata nell'allegato schema (all. D);

- inoltra alla Direzione Generale e Controllo di Gestione nota riepilogativa degli acquisti effettuati, contenente indicazione del numero dell'atto di impegno, oggetto e modalità dell'affidamento, parametri da convenzioni CONSIP e di aggiudicazione, esplicazione della scelta operata;

- sottoscrizione, da parte del firmatario dei relativi contratti, di apposita dichiarazione con la quale il dirigente attesta il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 26, comma 3, della L. 23/12/1999 n. 488 e succ. mod.

2. Comunicazioni pervenute

I Dirigenti competenti nei rispettivi acquisti extra Consip hanno dichiarato l'inesistenza di convenzioni attive Consip all'epoca dell'acquisto e pertanto non è stato possibile eseguire la comparazione e determinare l'eventuale risparmio di spesa conseguito.

Il solo Settore Affari Generali e Pianificazione ha provveduto a trasmettere copia delle determinazioni dirigenziali.

Nel dettaglio, dalla note riepilogative pervenute al Controllo di Gestione risultano per i rispettivi settori:

- Affari Generali e Pianificazione - nn. 14 provvedimenti di acquisto eseguiti fuori convenzione Consip per mancanza di convenzione all'atto dell'acquisto;
- Finanze e Controllo – nn. 4 provvedimenti di acquisto eseguiti fuori convenzione Consip per mancanza di convenzione all'atto dell'acquisto;



- Servizi Demografici – nn. 4 provvedimenti di acquisto eseguiti fuori convenzione Consip per mancanza di convenzione all'atto dell'acquisto;
- Assetto e Governo del Territorio – nn. 21 provvedimenti di acquisto eseguiti fuori convenzione Consip per mancanza di convenzione all'atto dell'acquisto
- Pianificazione Urbanistica – nn. 1 provvedimento di acquisto eseguiti fuori convenzione Consip senza specificazione alcuna del motivo dell'acquisto eseguito extra Consip;
- Servizi Tecnici – nn. 1 provvedimenti di acquisto eseguiti fuori convenzione Consip per mancanza di convenzione all'atto dell'acquisto;
- Avvocatura – non risultano eseguiti acquisti fuori convenzione Consip;
- Attività Produttive - non risultano eseguiti acquisti fuori convenzione Consip;
- Servizi Culturali – nn. 7 provvedimenti di acquisto eseguiti fuori convenzione Consip per mancanza di convenzione all'atto dell'acquisto.
- Polizia Municipale – non risultano pervenute note in merito;
- Servizi Sociali – non risultano pervenute note in merito;

Si fa inoltre presente che nessun dirigente segue il procedimento di cui alla circolare del 22/10/2007 prot. n. 42736.

Alla presente relazione, si allega l'elenco riepilogativo dei provvedimenti per l'acquisto di beni e servizi, effettuati nell'anno 2013.



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

MONITORAGGIO DELLE OPERE PUBBLICHE

**Quadro di sintesi dello stato di avanzamento
delle opere pubbliche al 31 dicembre 2013**



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Allegato A

**SCHEDE ANALITICHE DI RILEVAZIONE
DEL GRADO DI RISPETTO DEGLI STANDARD DA PDS**



Allegato B

**ELENCO ANALITICO DEI CAPITOLI DI SPESA E DI ENTRATA
CONCERNENTI L'ANDAMENTO
GESTIONALE 2013 SUDDIVISI PER :**

- 1. CENTRI DI RESPONSABILITA' ;**
- 2. PROGRAMMI**



Allegato D

**ELENCO DEL PERSONALE IN SERVIZIO
ASSEGNATO AI SERVIZI E AI SETTORI**



Elenco estratto in copia degli acquisti di beni e servizi
trasmessi
dai dirigenti di settore
al controllo di gestione